

ThermoKey®
Heat Exchange Solutions

**Bilancio
di sostenibilità
2023**



Sommario

Lettera alla governance	04	4 Il nostro approccio alla sostenibilità	36
1 La storia e l'identità di ThermoKey	06	4.1 Il percorso di identificazione e le modalità di coinvolgimento degli stakeholder	40
2 La definizione del nostro piano strategico di sostenibilità	12	4.2 La nostra Matrice di Materialità	41
3 La nostra attività	18	4.3 SDGs e temi materiali	43
3.1 La struttura del gruppo	21	4.4 Fattori di rischio e modalità di gestione	45
3.2 Settori di business: il nostro ruolo all'interno della filiera produttiva	22	5 Etica e integrità aziendale: la struttura della nostra governance	48
3.3 I nostri stabilimenti produttivi	24	5.1 La struttura	50
3.4 Certificazioni e sistemi di gestione qualificanti	26	5.2 L'organigramma	51
3.5 Creazione e distribuzione del valore economico	28	5.3 La gestione dei temi materiali e degli impatti in ambito ESG	52
3.6 Innovazione e trasformazione digitale	30	5.4 Il modello di organizzazione, gestione e controllo	53
		5.5 Il nostro Codice Etico e di Comportamento	54
		5.6 Conformità a leggi e regolamenti	56
		5.7 I nostri impegni futuri: il percorso di preparazione verso il rating di legalità e la certificazione di parità di genere	57

6	ThermoKey e lo sviluppo del prodotto sostenibile	58	10	ThermoKey e il territorio	92
			10.1	Supporto e sviluppo della comunità locale	94
7	Catena di fornitura responsabile	64	11	Note metodologiche	96
	7.1 I materiali acquistati	68	11.1	Processo di definizione del bilancio e dei temi materiali	98
			11.2	I nostri riferimenti	99
			11.3	Indice dei contenuti GRI	100
8	Uso e gestione sostenibile delle risorse	70			
	8.1 I nostri consumi energetici	73			
	8.2 Le nostre emissioni	75			
	8.3 Gestione dei rifiuti	78			
9	Il capitale umano	80			
	9.1 Occupazione e diversity	83			
	9.2 Formazione e sviluppo delle risorse interne	87			
	9.3 Benessere, salute e sicurezza del personale interno	89			

Lettera della governance

Gentili stakeholder,

È con grande piacere che vi presento il nostro secondo Bilancio di Sostenibilità, che testimonia il nostro costante impegno verso uno sviluppo responsabile e sostenibile. Il 2023 è stato un anno di significativi progressi e di consolidamento del nostro percorso ESG, caratterizzato da importanti traguardi e nuove sfide che ci proiettano con fiducia verso il futuro.



Giuseppe Visentini
Chief Executive Officer
ThermoKey Spa

Il 2023 è stato caratterizzato dalla prosecuzione della nostra crescita finanziaria, con un fatturato che ha superato i 60 milioni di euro, confermando la resilienza e l'efficacia della nostra strategia di business. Questo risultato è il frutto della nostra capacità di innovare e di rispondere alle esigenze di un mercato in rapida evoluzione e siamo convinti che il nostro successo debba essere accompagnato dall'impegno concreto verso pratiche sostenibili e responsabili, implementando il percorso intrapreso verso l'efficienza energetica.

La nostra visione di sostenibilità si intreccia sempre più strettamente con il core business aziendale. Siamo orgogliosi di avere raggiunto diversi obiettivi che ci eravamo prefissati lo scorso anno. Tra questi, il completamento del processo di sviluppo e l'avvio della produzione delle prime applicazioni dotate di tecnologia "Multi System Dual Flow", che ci consente di offrire soluzioni più efficienti e a minor impatto ambientale, e il completamento dello sviluppo della soluzione microcanale per la tecnologia ORC, aprendo nuove frontiere nel recupero energetico.

Sul fronte ambientale, l'installazione dell'impianto fotovoltaico e il progresso del nostro progetto di relamping rappresentano azioni concrete verso una maggiore efficienza energetica.

Inoltre, abbiamo esteso il perimetro di rendicontazione delle nostre emissioni, includendo per la prima volta le emissioni di Scope 3. Questo importante passo ci ha permesso di ampliare la visione sul nostro impatto ambientale e di delineare azioni mirate per la sua riduzione. A questo proposito, ci impegniamo, per l'anno 2024, a predisporre un piano di riduzione effettivo, con obiettivi quantitativi stabiliti e di monitorarne progressivamente l'avanzamento.

Accanto agli obiettivi e traguardi ambientali, per noi fondamentali, allo stesso modo ho il piacere di rimarcare che il benessere dei nostri dipendenti rimane una priorità. Nel 2023 abbiamo inaugurato la mensa aziendale, implementato nuove

misure per migliorare il comfort lavorativo e avviato iniziative innovative come il progetto "W il lunedì", volto a creare un ambiente di lavoro sempre più stimolante e gratificante. Abbiamo anche consolidato il nostro impegno verso la crescita e lo sviluppo professionale dei nostri dipendenti, mantenendo gli incontri con la psicologa del lavoro.

Guardando al futuro, ci siamo posti nuovi e ambiziosi risultati da raggiungere nei prossimi anni. Tra questi, l'ottenimento della certificazione di parità di genere e del rating di legalità entro il 2025, a testimonianza del nostro impegno verso una governance sempre più etica e inclusiva. Stiamo inoltre lavorando per implementare ulteriormente la tecnologia microcanale e per sviluppare nuove soluzioni sostenibili, come il "Modular power cooler".

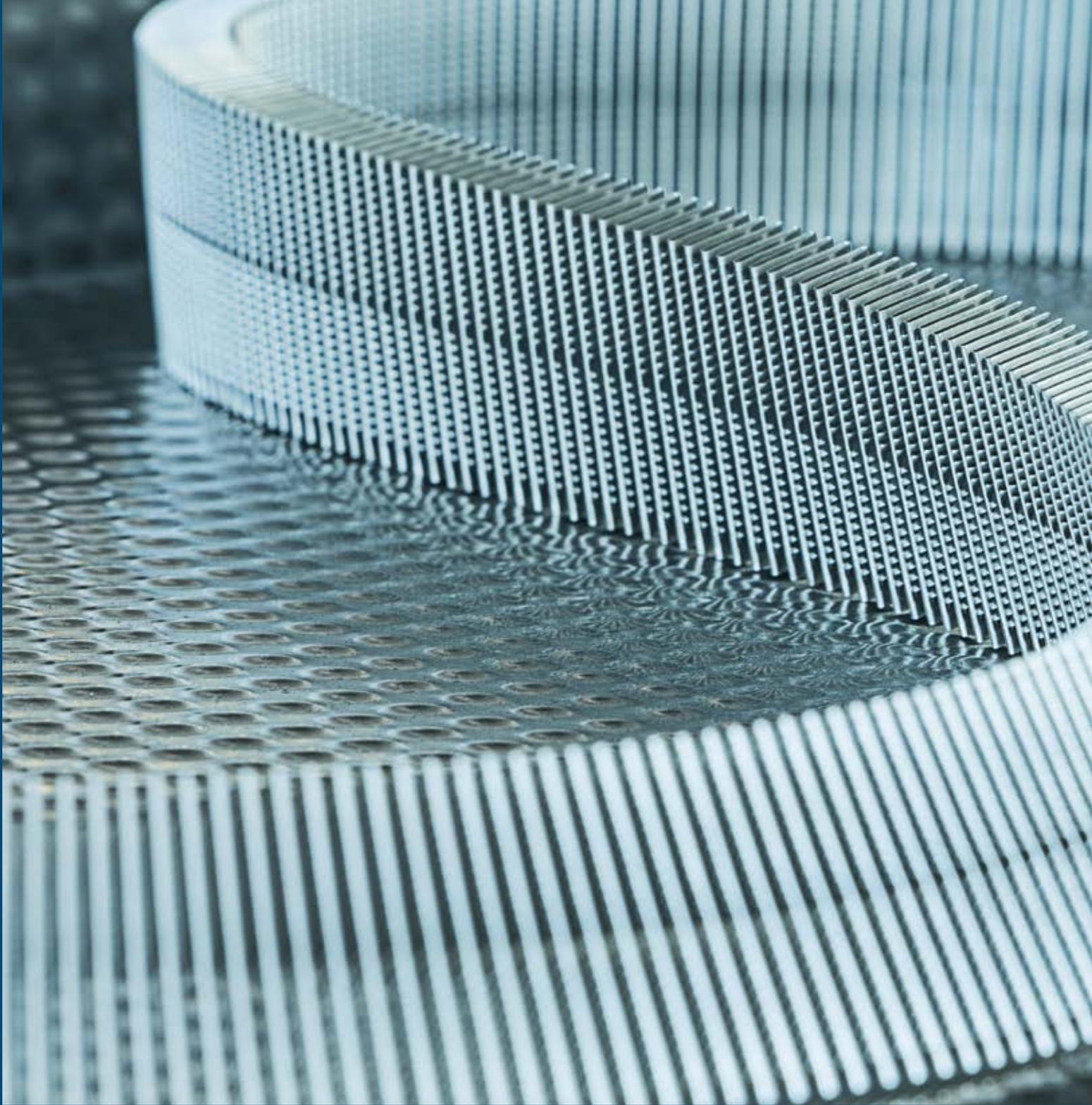
Il nostro legame con il territorio si è ulteriormente rafforzato, come dimostrato dalla partecipazione alla Fiera del Lavoro di Udine e alle iniziative di collaborazione con l'università locale. Crediamo fermamente che il nostro successo sia intrinsecamente legato al benessere della comunità in cui operiamo.

In ultimo, desidero ringraziare tutti i nostri dipendenti, clienti, fornitori e partner per il loro contributo fondamentale in questo percorso di crescita sostenibile. Il vostro supporto e la vostra fiducia sono il motore che ci spinge a migliorarci continuamente.

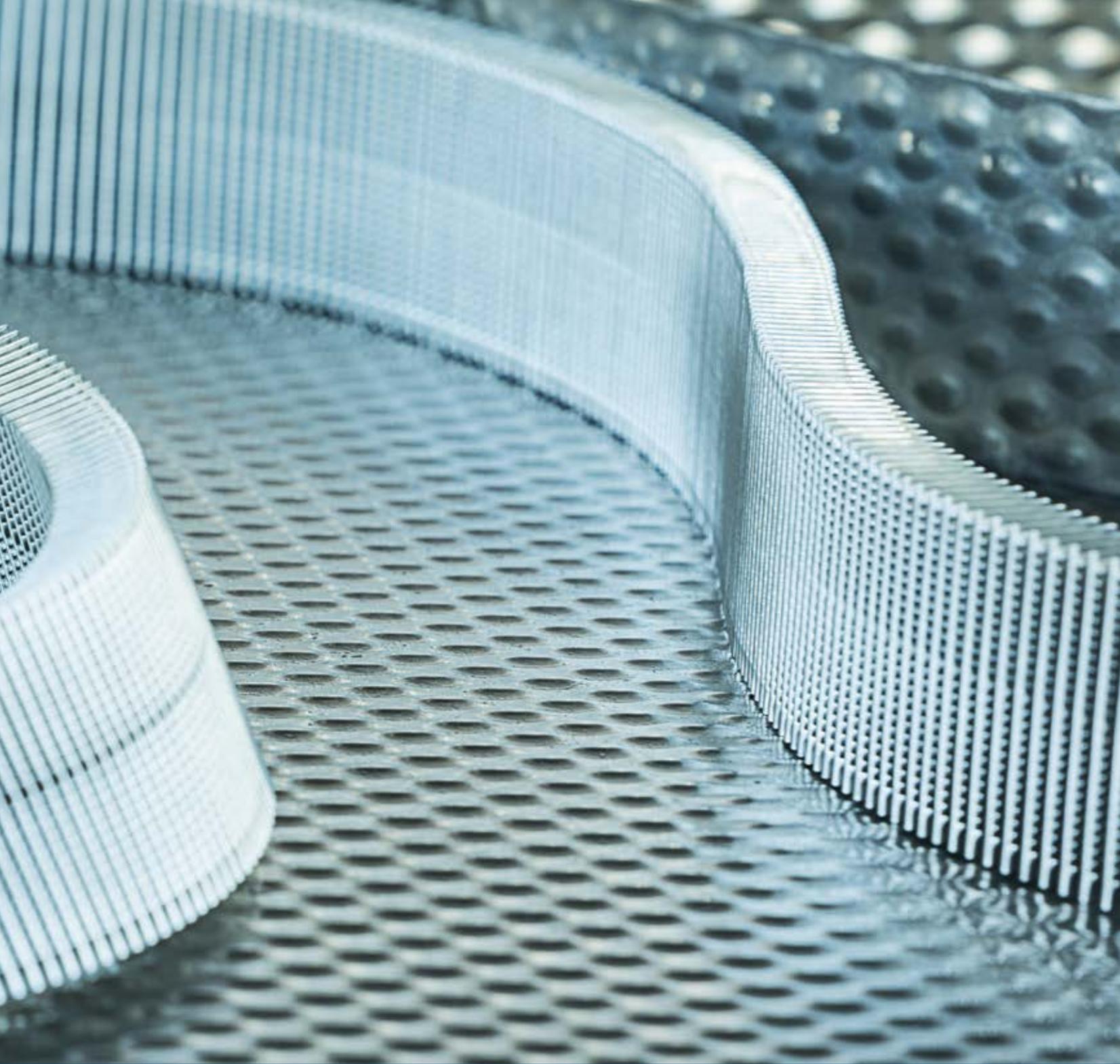
Con la pubblicazione di questo bilancio di sostenibilità, rinnoviamo il nostro impegno verso uno sviluppo sostenibile, consapevoli che le sfide future richiederanno sempre maggiore determinazione e innovazione. Siamo pronti ad affrontarle, guidati dai nostri valori e dalla visione di un futuro più verde e responsabile per tutti.

Buona lettura,

Giuseppe Visentini



La storia e l'identità di ThermoKey



Fondata nel 1991, ThermoKey produce da oltre 30 anni scambiatori di calore di varie tipologie ed è attualmente riconosciuta nel mercato internazionale quale partner ideale di costruttori di macchine frigorifere nell'ambito del condizionamento dell'aria, della refrigerazione e del raffreddamento di processo



ThermoKey opera da più di 30 anni nel settore degli scambiatori di calore per impianti di condizionamento e refrigerazione.

La nostra *mission* è rappresentata dalla volontà di progettare, sviluppare, produrre e commercializzare soluzioni d'avanguardia in materia di scambio termico ad uso commerciale e industriale che tengano conto delle specifiche esigenze dei clienti.

Negli anni siamo riusciti a tenere fede a questo obiettivo attraverso l'implementazione della gamma di prodotti offerti e allo sviluppo di tecnologie innovative.

1995

In tale ottica di sviluppo e di innovazione tecnica, nel 1995 siamo divenuti la prima azienda in Italia a produrre scambiatori in inox saldati con la tecnica di saldatura orbitale TIG.

2005

L'espansione di ThermoKey è poi proseguita con la costituzione, nel 2005, della ThermoKey Deutschland GmbH, Società controllata tedesca. Nello stesso anno abbiamo aperto uffici di rappresentanza in Polonia e Francia, allo scopo di rispondere alle esigenze di un mercato sempre più importante ed esigente in termini di prestazioni e volumi, oltretutto per seguire direttamente la nostra crescente presenza in nuovi mercati geografici.

2010

Nel 2010 siamo divenuti tra i primi, in Europa, ad utilizzare un forno a linea di brasatura ad atmosfera controllata per scambiatori di calore a microcanale per il settore HVAC.

Abbiamo sviluppato internamente un nostro software di calcolo termodinamico che ci ha reso i primi al mondo in grado di produrre batterie microcanale di alluminio – materiale facilmente riciclabile, leggero e più conveniente – lunghe fino a 5,4 metri. Tale innovazione, congiuntamente all'investimento in macchinari d'avanguardia, ci ha permesso di arrivare fra i top player del settore.

2013

Nell'anno 2013, grazie all'ingresso di nuovi investitori e ad una rinnovata Governance, abbiamo dato vita ad un piano di crescita attraverso lo sviluppo di "prodotti verdi": le nostre azioni, già in allora orientate alla sostenibilità, si sono sempre più concentrate su prodotti che garantissero l'affidabilità ma che, al contempo, favorissero una riduzione dei consumi.

2014

L'anno successivo abbiamo avviato la produzione di "TKMicro 25", batterie microcanale che rappresentano un efficiente compromesso tra prestazioni di livello e leggerezza di prodotto.

Abbiamo inoltre introdotto nel mercato un nuovo Dry Cooler adiabatico sistema di raffreddamento ibrido WFS (Wet Fin System) che, potendo operare a bassa pressione (2-3 bar) e per un elevatissimo numero di ore all'anno (fino a 900), permette una completa flessibilità di esercizio, fornendo all'utilizzatore la possibilità di scegliere se privilegiare il consumo d'acqua o di energia elettrica.

Grazie al know-how ormai consolidato nella produzione di batterie in microcanale siamo giunti, negli anni, a garantire ai nostri clienti prestazioni sempre più elevate, sia in termini di continuità che di affidabilità di performance nel tempo.

2016

Nel 2016 abbiamo sviluppato l'innovativa TKMicroH2O, una batteria microcanale ad acqua più leggera, più piccola e più robusta rispetto alla batteria tradizionale tubo e alette e, al contempo, abbiamo introdotto anche un nuovo sistema di raffreddamento denominato Evaporative Panel System (EPS).

2018

Anche l'anno 2018 ha rappresentato un importante momento di evoluzione per la nostra Società. Abbiamo presentato, nel corso della fiera tenutasi a Chillventa (Norimberga), il "Power-J (V-Tower)", la serie di dry cooler che può essere equipaggiata con il sistema adiabatico EPS (Evaporative Panel System). Gli straordinari risultati raggiunti ci hanno consentito di espandere ulteriormente la nostra rete di vendita in tutto il mondo aprendo un ulteriore nuovo ufficio a Chicago.

2020

Nel 2020 abbiamo sviluppato il radiatore "PowerGen" e nel 2021 il nuovo aeroevaporatore Cubic: due prodotti che combinano un mix di competenza, conoscenza del mercato e tecnologia, al fine di soddisfare, con il primo, le esigenze specifiche del mercato della produzione di energia elettrica e, con il secondo, quelle del mercato degli aeroevaporatori che richiedono rigorosi standard di qualità.

Negli ultimi anni abbiamo inoltre lavorato sulla tecnologia "Organic Rankine Cycle" ("ORC"), sviluppando nuove soluzioni integrate con unità a microcanale efficienti ed economiche.

L'ORC è una tecnologia innovativa ed in linea con l'obiettivo di produrre prodotti sostenibili, in quanto consente di recuperare parte del calore di scarto prodotto dai processi industriali attraverso la trasformazione delle alte temperature in energia elettrica. Possiamo con orgoglio affermare che nell'anno 2023 abbiamo concluso lo sviluppo della soluzione microcanale per questa tipologia di tecnologia, conformemente agli obiettivi che ci eravamo posti nell'ambito del primo bilancio di sostenibilità

2022

Un'altra tecnologia che abbiamo recentemente brevettato è il "Multi System Dual Flow", di cui si approfondirà nel prosieguo della trattazione, rappresentando tale prodotto un'innovazione in linea con il nostro obiettivo di sviluppo di prodotti sostenibili. Abbiamo presentato questa tecnologia innovativa alla fiera di Chillventa 2022 riscontrando un importante interesse da parte del mercato. Nell'anno 2023, peraltro, il nostro Multi System Dual Flow è stato selezionato per l'Innovation Gallery al C&R 2023, la prestigiosa Esposizione Internazionale di Aria Condizionata e Refrigerazione.

Nell'anno 2022 abbiamo inoltre presentato il GasCooler, dedicato alla crescente attenzione riposta dal mercato della refrigerazione alla riduzione dell'effetto serra. La gamma GasCooler ThermoKey sfrutta e ingloba tutta l'efficacia permessa dal refrigerante GWP (Global Warming Potential) della CO2: inoltre, la particolare geometria utilizzata negli scambiatori, permette soluzioni ottimizzate combinando le possibili richieste costruttive e di funzionamento di prodotto.

2023

Anche l'anno 2023 è stato ricco di importanti avvenimenti, che ci rendono orgogliosi e confermano il successo dei nostri prodotti e delle strategie attuate: continuiamo a investire nello sviluppo di nuove soluzioni per la refrigerazione e per affermare la nostra presenza nel mercato internazionale.

Nel mese di febbraio 2023 abbiamo partecipato alla fiera AHR Expo di Atlanta, ove abbiamo ha presentato la nostra gamma di prodotti. L'esposizione ha raccolto 1,900 espositori e ha attirato 33,000 visitatori, ed è stata un'opportunità estremamente importante per consolidare il contatto con il mercato nord americano.

Il settore dei data center conferma una crescita esponenziale, con un'attenzione particolare all'efficienza energetica e ai consumi di acqua. Abbiamo inoltre riscontrato un positivo interesse rispetto alla nostra tecnologia microcanale, che è un prodotto sempre più richiesto e apprezzato sul territorio americano, e per il quale siamo in grado di offrire prodotti innovativi che permettono un significativo recupero di energia. Infine, ha suscitato notevole interesse da parte dei presenti anche il nostro distributore in stampa 3D, di cui parleremo nel proseguo del presente bilancio di sostenibilità, che potrebbe giocare un ruolo importante per lo sviluppo delle pompe di calore.

Un ulteriore importante riconoscimento che abbiamo ottenuto nel corso dell'anno 2023 è rappresentato dall'invito ricevuto dal nostro Direttore Tecnico l'ing. Sandro Ortolano ad unirsi, in qualità di esperto, ai gruppi di lavoro tematici del Comitato Europeo di Normalizzazione operanti nell'ambito delle normative legate alla direttiva attrezzature a pressione PED 2014/68/EU. Si tratta di un comitato che riunisce gli enti di standardizzazione di 34 Paesi europei e agisce come una piattaforma per lo sviluppo di standard comuni. Siamo pertanto estremamente orgogliosi dell'incarico ricevuto dal nostro ing. Sandro Ortolano e dell'opportunità per ThermoKey di poter offrire un importante contributo nella creazione di soluzioni e processi sempre più innovativi e sostenibili a livello europeo.

Inoltre, sempre nell'anno 2023, abbiamo lanciato il nostro nuovo software TK Desk, creato appositamente per semplificare il calcolo e la configurazione delle batterie microcanale condensanti e free cooling. Questo configuratore online sostituisce il precedente software che ci ha accompagnato negli ultimi 12 anni ed è liberamente accessibile dal nostro sito internet.

Un ulteriore fiera a cui abbiamo preso parte, nel mese di ottobre 2023, è stata la SIFA, la più importante fiera francese per la refrigerazione. L'evento, che riunisce più di 130 espositori e più di 4000 esperti del settore, è stato un successo: il nostro team vendite ha accolto i visitatori di fronte al nostro Cubic Unit Cooler per applicazioni con CO2, totalmente realizzato in

acciaio inox, per parlare di sostenibilità e soluzioni tecniche in ambito refrigerazione.

2024

Attualmente la nostra gamma di scambiatori si compone di batterie alettate, aereoevaporatori, raffreddatori di liquido e condensatori ad aria con tecnologia a tubo tondo e microcanale in alluminio.

Tutti i prodotti vengono progettati, sviluppati e costruiti internamente all'azienda, in collaborazione con enti di certificazione internazionali.



La definizione del nostro piano strategico di sostenibilità



Nell'ambito del nostro primo bilancio di sostenibilità, pubblicato lo scorso anno, abbiamo selezionato una serie di tematiche rilevanti, graduate attraverso la matrice di materialità e poi rapportate con alcuni obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) ritenuti perseguibili sulla base della nostra realtà e tenuto conto del nostro specifico settore di attività.

Questo fondamentale punto di partenza ci ha permesso di individuare alcuni obiettivi da raggiungere e, al contempo, di rendicontare i traguardi già raggiunti nel corso degli anni.

Con la redazione di questo secondo bilancio di sostenibilità abbiamo deciso di compiere un ulteriore passo avanti, superando la precedente prospettiva in favore di un approccio più strutturato.

In questa nuova fase, oltre a valutare il progresso degli obiettivi precedentemente delineati, intendiamo introdurre e delineare un piano di sostenibilità che integri i temi materiali e gli obiettivi sdgs con un complesso di azioni concrete da attuare ed un orizzonte temporale di riferimento.

La progettazione di tale piano di sostenibilità, tutt'ora in divenire, non solo riflette la nostra crescente consapevolezza verso le tematiche sostenibili che ci toccano più da vicino, ma si propone di combinare la nostra visione di sostenibilità con il cuore della nostra attività.

In tale ottica, abbiamo individuato nuovi obiettivi da raggiungere e azioni concrete che ci guideranno nella riduzione delle emissioni, nella gestione consapevole delle risorse e nella promozione di pratiche socialmente ed eticamente responsabili. Con questo nuovo approccio miriamo, inoltre, a migliorare le pratiche sostenibili lungo la nostra catena di fornitura, promuovendo una collaborazione basata su valori condivisi.

A tale proposito, si riportano di seguito due tabelle illustrative: la prima presenta una panoramica dei principali obiettivi dichiarati nell'ambito del bilancio di sostenibilità per l'anno 2022 ed il loro correlato stato di avanzamento (il quale sarà diffusamente trattato nel paragrafo dedicato al tema materiale di riferimento), mentre la seconda illustra i nuovi target da raggiungere nei prossimi anni.

6 OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE INDIVIDUATI DA THERMOKEY



Gli obiettivi dichiarati nel 2022 e il loro stato di avanzamento

Tema materiale	SDGs	Environmental, social, governance	Target	Stato di avanzamento
<i>Sviluppo prodotto sostenibile</i>	12	Environmental	Organizzare specifici audit per i fornitori	Pianificato il primo audit per febbraio 2024 (cfr. Cap. 7).
<i>Sviluppo prodotto sostenibile</i>	12	Environmental	Avviare la produzione di prodotti microcanale con la nuova tecnologia "Multi System Dual Flow"	Completato il processo di sviluppo e di test. Avviata la vendita delle prime applicazioni (cfr. cap. 6.).
<i>Sviluppo prodotto sostenibile</i>	12	Environmental	Incrementare l'utilizzo di utilizzo ventilatori elettronici per ottenere una maggiore riduzione dei consumi energetici	Si è registrato un incremento degli ordini con motori elettronici (par. 6.).
<i>Sviluppo prodotto sostenibile</i>	12	Environmental	Sviluppare ulteriormente la soluzione microcanale per la tecnologia "ORC"	Completato il processo di sviluppo (cfr. cap. 6.)
<i>Sviluppo prodotto sostenibile</i>	12	Environmental	Abilitare lo shift tecnologico da tubo tondo a microcanale nei chiller (favorendo la riduzione della carica refrigerante)	Intendiamo implementare, nel corso dei prossimi anni, la vendita di scambiatori in microcanale (cap. 6.).
<i>Riduzione dei consumi energetici</i>	7 12 13	Environmental	Conclusione del progetto relamping con tecnologia LED (progetto di sostituzione degli impianti di illuminazione tradizionali con impianti di illuminazione a led).	Il progetto è in stato di avanzamento e verrà concluso entro la fine del 2024 (cfr. par. 8.1.).
<i>Riduzione dei consumi energetici</i>	7 12 13	Environmental	Estendere il perimetro di rendicontazione includendo la quantificazione delle Emissioni di Scope 3	Obiettivo raggiunto (cfr. par. 8.2.)
<i>Gestione dei rifiuti</i>	7 12 13	Environmental	Avviare un intervento volto a ridurre il volume dei rifiuti misti attraverso la loro compressione.	Abbiamo introdotto l'utilizzo di uno strumento per la compressione degli imballaggi misti, riducendo il numero di ritiri dei rifiuti da parte dei trasportatori esterni (par. 8.3.).

Tema materiale	SDGs	Environmental, social, governance	Target	Stato di avanzamento
<i>Benessere, salute e sicurezza del personale interno</i>	8	Social	Implementare il sistema di welfare aziendale attraverso l'introduzione di una piattaforma digitale	Intendiamo erogare i buoni welfare previsti dal CCNL attraverso la piattaforma welfare (nel mese di giugno 2024) (par. 9.3.).
<i>Benessere, salute e sicurezza del personale interno</i>	8	Social	Completare la mensa aziendale al fine di rafforzare la coesione tra i dipendenti e, al contempo, fornire loro un ulteriore sostegno economico contro il caro vita	Mensa aziendale completata e attivata nell'anno 2023 (cfr. par. 9.3).
<i>Formazione e sviluppo delle risorse interne</i>	8	Social	Sviluppare ulteriormente il programma incentivazione MBO abilitato anche a programma di welfare	Abbiamo intrapreso nuove azioni volte a strutturare in modo più efficace ed incentivante il premio di risultato (cfr. par. 9.3.).
<i>Formazione e sviluppo delle risorse interne</i>	8	Social	Accrescere il coinvolgimento della psicologia del lavoro sui temi inerenti la crescita e l'engagement del personale	Obiettivo raggiunto (cfr. par. 9.2.).
<i>Supporto e sviluppo della comunità locale</i>	8	Social	Partecipazione alla Fiera del Lavoro di Udine organizzata, con cadenza annuale, dall'ALlg APS, l'Associazione dei Laureati in Ingegneria Gestionale dell'Università di Udine fondata da alcuni docenti e laureati in Ingegneria Gestionale	Obiettivo raggiunto nel mese di novembre 2023 (cfr. par. 10.1.).
<i>Supporto e sviluppo della comunità locale</i>	8	Social	Istituire ed assegnare due borse di studio per avviare un progetto di sviluppo di strumenti e tecnologie green	Nel corso del 2023 sono state intraprese le azioni necessarie per il conseguimento di tale obiettivo (cfr. par. 10.1.).

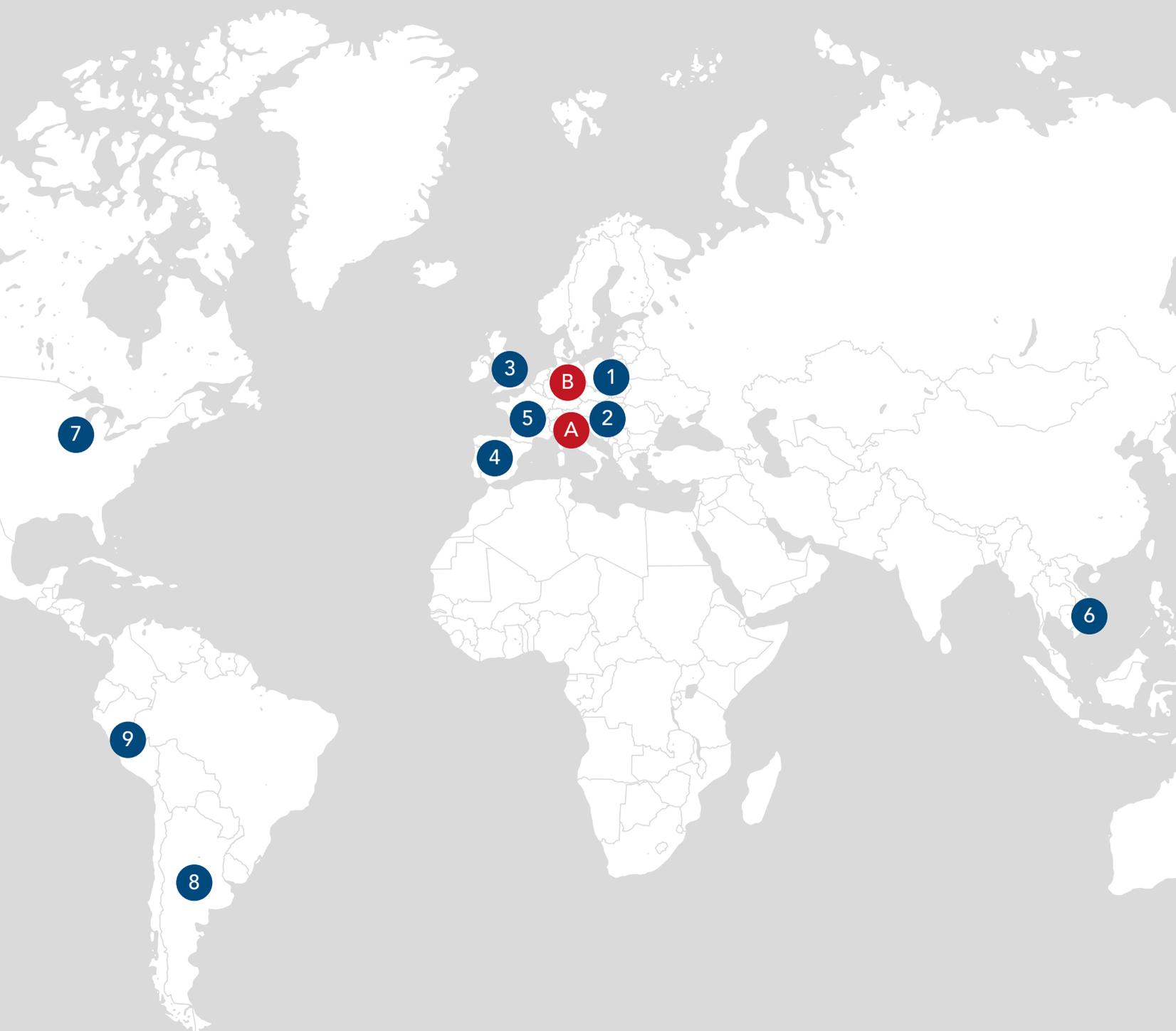
I nuovi obiettivi identificati nel 2023

Tema materiale	SDGs	Environmental, social, governance	Target	Orizzonte temporale
<i>Catena di fornitura responsabile</i>	8 12 9	Environmental	Pianificare l'invio di questionari ai fornitori per raccogliere dati sulla loro sostenibilità	2024
<i>Riduzione delle emissioni</i>	13	Environmental	Predisporre il piano di riduzione delle emissioni di scope 1, 2 e 3	2024
<i>Riduzione delle emissioni</i>	13	Environmental	Intraprendere l'assessment tubo tondo rame vs microcanale	2025
<i>Sviluppo del prodotto sostenibile</i>	12	Environmental	Avviare la produzione di prodotti microcanale con la nuova tecnologia "Modular power cooler"	2025
<i>Sviluppo del prodotto sostenibile</i>	12	Environmental	Implementare l'applicazione della tecnologia del distributore 3D ai diversi refrigeranti e a diverse condizioni di utilizzo	2024 - 2025
<i>Catena di fornitura responsabile</i> <i>Innovazione e trasformazione digitale</i>	8 9 12	Environmental Social	Ridurre il consumo delle materie prime attraverso: - l'implementazione MES per la raccolta dati; - la riduzione dello sfrido	2025
<i>Formazione e sviluppo delle risorse interne</i>	8	Social	Incrementare le ore complessive di formazione del personale includendo tematiche ESG	2024
<i>Governance ed integrità aziendale</i>	8	Governance	Istituire un comitato ESG ovvero un responsabile della funzione ESG	2024
<i>Governance ed integrità aziendale</i>	8	Governance	Richiedere ed ottenere la certificazione Rating di legalità	2025
<i>Agenda diversity</i> <i>Governance ed integrità aziendale</i>	8	Social Governance	Richiedere ed ottenere la certificazione Parità di genere	2025



La nostra attività





3.1 La struttura del gruppo

La nostra società ThermoKey S.p.A. – società unipersonale, è una società commerciale e produttiva avente sede a Rivarotta di Rivignano Teor (UD). Il nostro quartier generale è dunque a Rivarotta di Rivignano Teor ma siamo una realtà internazionale in costante espansione.

La nostra organizzazione commerciale si avvale infatti di una società tedesca, la ThermoKey Deutschland GmbH (controllata interamente da ThermoKey S.p.A.) che svolge attività di vendita di prodotti per il mercato tedesco, austriaco e svizzero e della seguente rete capillare di agenzie e distributori in tutta Europa, Asia e America.

Agenzie e distributori	
1 Varsavia	7 Chicago
2 Slovenia, Croazia, Serbia, Bosnia ed Erzegovina, Montenegro, Kosovo, Bulgaria, Albania	8 Argentina
	9 Perù
3 Regno Unito	Sedi
4 Spagna, Portogallo	
5 Francia	
6 Vietnam	
	A Sede principale a Rivarotta di Rivignano Teor (UD)
	B Sede tedesca: ThermoKey Deutschland GmbH

3.2 Settori di business: il nostro ruolo all'interno della filiera produttiva

Grazie a un processo di produzione e IT estremamente flessibili ed anche ad un team di ingegneri e venditori focalizzato su ciascuna delle specifiche esigenze dei nostri clienti, ThermoKey offre prodotti performanti progettati e consegnati nel più breve tempo possibile

La nostra Società è leader europea nella produzione di scambiatori di calore di alta qualità per la refrigerazione commerciale, industriale, HVAC, energia e raffreddamento di processo.

Offriamo sia prodotti a catalogo che i seguenti scambiatori di calore costruiti su misura in base alle specifiche richieste for-

mulate dai nostri clienti: Dry-Cooler, Condensatori ad aria ad alta efficienza, Aeroevaporatori industriali, Scambiatori di calore alettati in acciaio inox, tecnologia microcanale Al.

La nostra attività può essere principalmente suddivisa nei seguenti diversi segmenti.

FOCUS

ThermoKey partner per i progetti più innovativi

Siamo lieti di annunciare che, attraverso la fornitura dei nostri impianti di raffreddamento, contribuiremo alla realizzazione di Refhyne, il più grande elettrolizzatore di idrogeno verde PEM in Europa, che ricoprirà un ruolo strategico per raggiungere gli obiettivi climatici del Green deal europeo, aiutando a decarbonizzare i settori più impattanti dell'industria e dei trasporti.

REFRIGERAZIONE



Nel settore della refrigerazione sviluppiamo applicazioni per la filiera della conservazione, lavorazione, trasformazione, trasporto e stoccaggio a temperatura controllata di prodotti alimentari, quali frutta, verdura, carne e pesce, dal momento della loro produzione o allevamento, fino alla messa a disposizione al pubblico presso la grande distribuzione organizzata (GDO) e i negozi alimentari.

RAFFREDDAMENTO DEI PROCESSI PRODUTTIVI



Inoltre progettiamo e produciamo applicazioni speciali per il raffreddamento di qualsiasi processo produttivo in qualsivoglia ambiente: dal raffreddamento di generatori in mezzo al deserto, al raffreddamento di compressori nelle stazioni di pompaggio delle piattaforme offshore, dal raffreddamento dei sistemi ausiliari di turbine a gas al raffreddamento della siviera di un'acciaieria: tale segmento di attività è anche chiamato di Energy & process cooling.

CONDIZIONAMENTO



Il segmento del condizionamento dell'aria attiene invece alla realizzazione di prodotti per differenti tipologie di strutture tra cui alberghi, banche, università, ospedali, centri commerciali, teatri. Inoltre produciamo componenti per il raffreddamento di server e grossi datacenter al fine di garantire il controllo dei livelli di temperatura, umidità e purezza dell'aria. Siamo l'unica azienda in Europa a realizzare macchine ventilate con batteria microcanale in alluminio e a garantire un prodotto resistente, leggero e dalle elevate prestazioni.

OEM

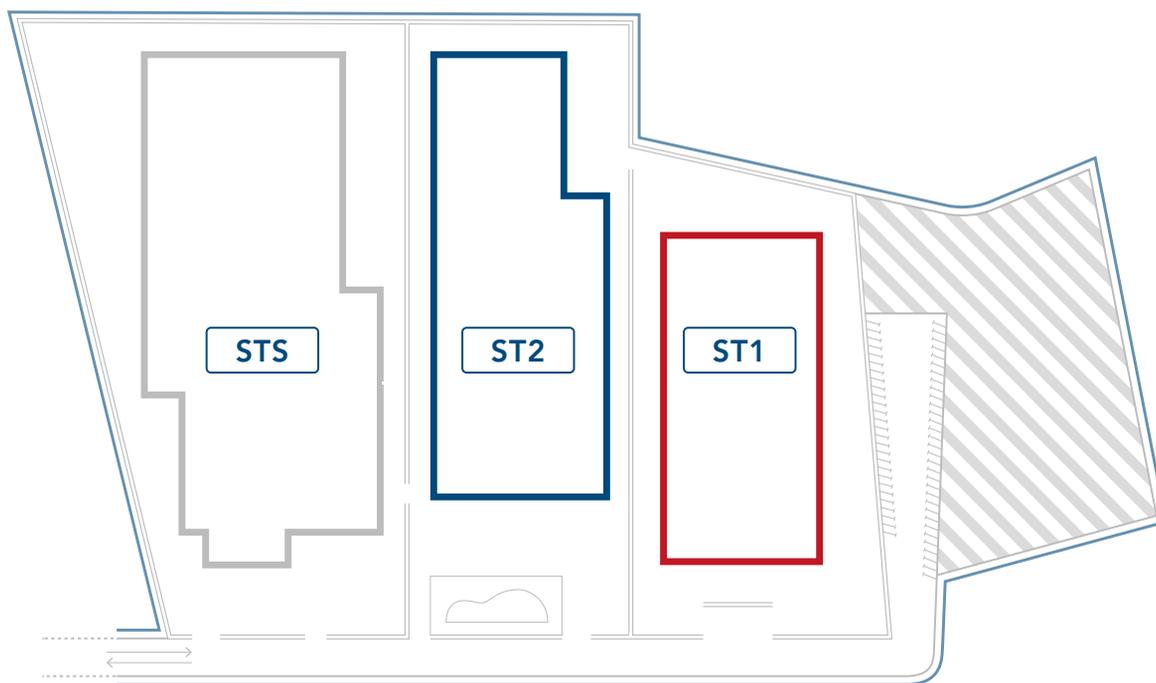


In ultimo, grazie alla nostra esperienza e al nostro know-how tecnico produciamo, sin dal 1991, scambiatori di calore per i produttori mondiali di chiller e di unità speciali.

Per gli OEM, oltre agli scambiatori di calore, forniamo anche drycooler e condensatori e moduli per chiller.

3.3 I nostri stabilimenti produttivi

La nostra attività si sviluppa su tre stabilimenti industriali adiacenti che constano di una superficie complessiva di 32.000 metri quadrati su oltre 8 ettari di terreno di proprietà ed impiegano, complessivamente, oltre 220 persone.



Nel primo stabilimento (STS) vengono realizzate le batterie alettate, le batterie finite, ossia quelle che vengono vendute al cliente finale senza la costruzione di una macchina ventilata e le macchine ventilate dedicate al condizionamento e al raffreddamento dei processi produttivi. In questo stabilimento sono inoltre svolte le attività di manutenzione sulle

attrezzature e sugli impianti e vi si trovano gli uffici per la gestione amministrativa e tecnica.

Nel secondo stabilimento (ST2) si svolgono le attività di assemblaggio degli scambiatori a microcanale, di sgrassaggio termico, di brasatura, il montaggio delle connessioni, le attività di collaudo,

il montaggio delle componenti di carenatura e il cablaggio elettrico. In ultimo, viene effettuata l'attività di imballaggio dei prodotti.

Nel terzo stabilimento (ST1) si trovano i reparti produttivi per le batterie alettate e le macchine ventilate dedicate alla refrigerazione.

STS



Stabilimento dove risiedono la produzione e gli uffici tecnici e amministrativi - 14,000 m²

ST2



Stabilimento dove risiede la produzione dei prodotti microcanale - 10,000 m²

ST1



Stabilimento dove risiede la produzione di batterie e Unit Cooler - 8,000 m²

3.4 Certificazioni e sistemi di gestione qualificanti

Le certificazioni aziendali rappresentano uno standard di qualità per gli stakeholders: per tale ragione, nel corso degli anni, abbiamo progressivamente implementato il numero di certificazioni allo scopo di garantire la massima efficienza e qualità nei sistemi di gestione adottati.



■ Sistema di gestione per la qualità

La qualità dei prodotti rappresenta da sempre un elemento fondamentale per la nostra Società: è il nostro impegno quotidiano, l'obiettivo costante di un certo modo di intendere il business. Per tale ragione abbiamo richiesto ed ottenuto la certificazione UNI EN ISO 9001:2015.

■ Sistema di gestione ambientale

La nostra Società è da sempre impegnata nel rispetto dell'ambiente e nel costante miglioramento delle prestazioni ambientali: per tale ragione ci serviamo della certificazione ISO 14001:2015 allo scopo di realizzare un sistema di gestione ambientale costituito da puntuali obiettivi di miglioramento delle performance ambientali.

■ Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro

La certificazione in conformità alla ISO 45001 è lo strumento attraverso cui intendiamo comunicare ai nostri stakeholder che la salute del personale e la prevenzione dei rischi sul lavoro rappresentano valori imprescindibili per la nostra cultura aziendale.

■ Certificazioni TÜV SÜD

La nostra Società ha ottenuto diverse certificazioni TÜV SÜD, ente indipendente di certificazione, ispezione, testing, collaudi e formazione. Attualmente vantiamo le seguenti certificazioni:

- Certificazione per condensatore turbo-line;
- Certificazione attestante la sicurezza delle unità con sistema adiabatico "Air Fresh System";
- Certificazione per aereoevaporatori industriali;
- Certificazione controllo di fabbricazione interno e sorveglianza della verifica finale.

■ Certificazioni Neridion

I sistemi Evaporative Panel System (EPS), Wet Fin System (WFS) Typ Jumbo (J) e Super Jumbo (SJ) hanno ottenuto la certificazione VDI 2047-2, rilasciata da Neridion: un attestato molto conosciuto nel mercato tedesco, sensibile, in particolar modo, al tema della sanificazione delle tecnologie di raffreddamento.

■ Certificato di conformità UL

La certificazione di conformità UL ci consente di attestare la rispondenza dei nostri prodotti ai requisiti stabiliti dalle norme di sicurezza vigenti in Canada e negli Stati Uniti.

■ Politica per la qualità, l'ambiente e la salute e sicurezza dei lavoratori

Nell'ambito degli impegni in termini di policy, si inseriscono le "Linee guida generali della ThermoKey spa", un documento conciso e programmatico che mira a riassumere le principali direttive che orientano l'attività di business nonché il nostro percorso di miglioramento continuo. Il documento sviluppa i seguenti fondamentali principi:

- Attenzione alla sicurezza e salute dei lavoratori e del personale esterno
- Cultura vincente
- Miglioramento della soddisfazione del cliente
- Ottimizzazione dei costi e dei consumi
- Rispetto delle normative
- Monitoraggio dei processi per tendere al miglioramento organizzativo
- Sviluppo piano di formazione del personale per raggiungere competenze adeguate alle mansioni
- Attenzione al mantenimento del fatturato a budget
- Attenzione al contesto e alle parti interessate

3.5 Creazione e distribuzione del valore economico

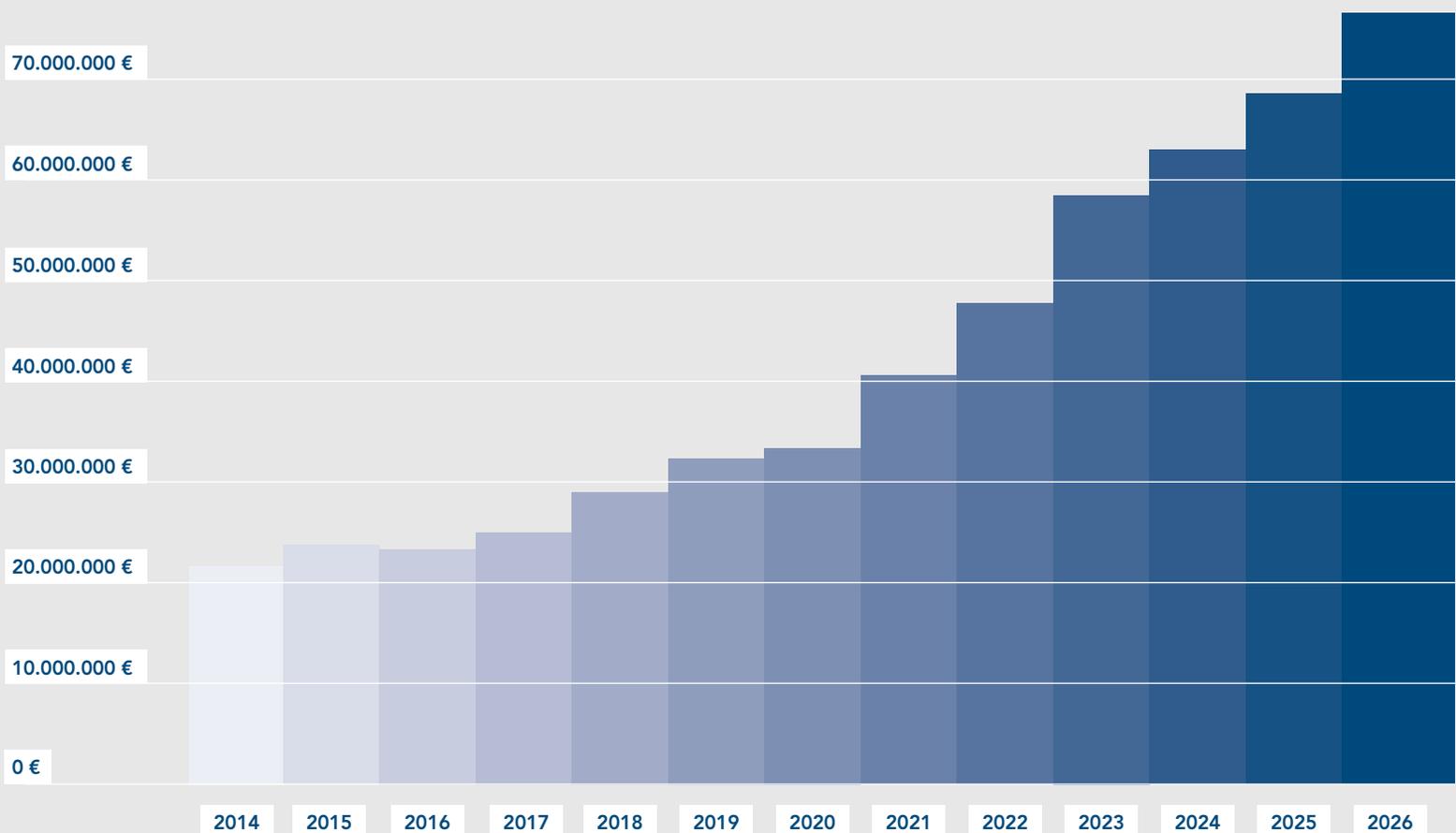
Per la nostra Società generare valore significa adottare iniziative e comportamenti che consentano di operare con successo nei mercati di riferimento: inoltre, ci poniamo da sempre come obiettivo ultimo quello di soddisfare le richieste dei clienti finali.

La creazione di valore passa attraverso la predisposizione di un piano strategico volto ad offrire ai clienti finali una gamma di prodotti innovativa, un elevato livello di servizio, una maggiore competitività rispetto ai leader di mercato anche grazie al consolidamento della presenza sui mercati internazionali.

↓ Dal 2014 in poi, siamo in costante espansione come evidenziato nel grafico sottostante

→ La distribuzione, tra diversi stakeholder interni ed esterni, del Valore Aggiunto Globale generato nell'anno 2023, pari a Euro 16.390.774,95

TURNOVER PLAN



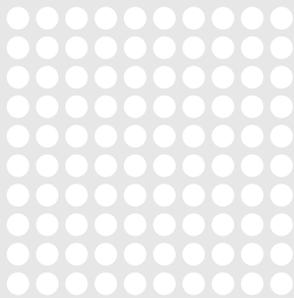
VALORE AGGIUNTO GLOBALE 2023

16,4 MLN

In linea rispetto a quanto rendicontato nell'ambito del nostro primo bilancio di sostenibilità, anche per l'anno 2023 la quota maggiore del Valore Aggiunto generato è stato distribuito in favore del personale.

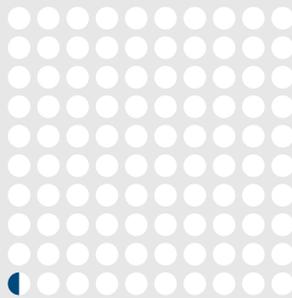
DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE

Liberalità



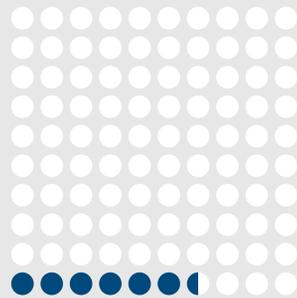
0%

Remunerazione della pubblica amministrazione locale



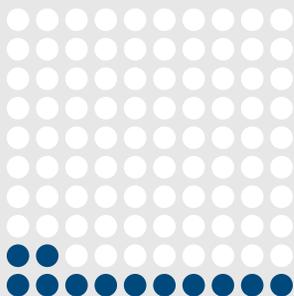
0,44%

Remunerazione della pubblica amministrazione Nazionale



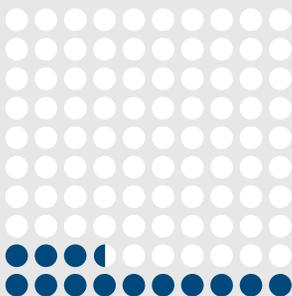
6,44%

Remunerazione del capitale di credito



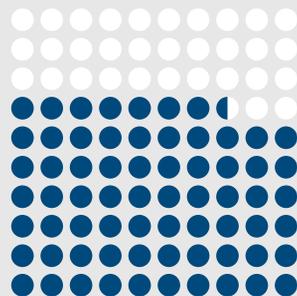
12,06%

Remunerazione dell'azienda



13,52%

Remunerazione del personale



67,55%

3.6 Innovazione e trasformazione digitale

Crediamo che la promozione di nuove tecnologie e del mondo della digitalizzazione rappresenti uno strumento abilitatore della gestione sostenibile della nostra organizzazione, poiché pone importanti sfide volte all'ottimizzazione dei processi e alla riduzione degli sprechi.

Per questo motivo, a partire dal mese di febbraio 2022, abbiamo avviato una serie di progetti volti a supportare il nostro business, favorire l'ingaggio delle Persone e gettare le basi per monitorare i nostri consumi energetici.

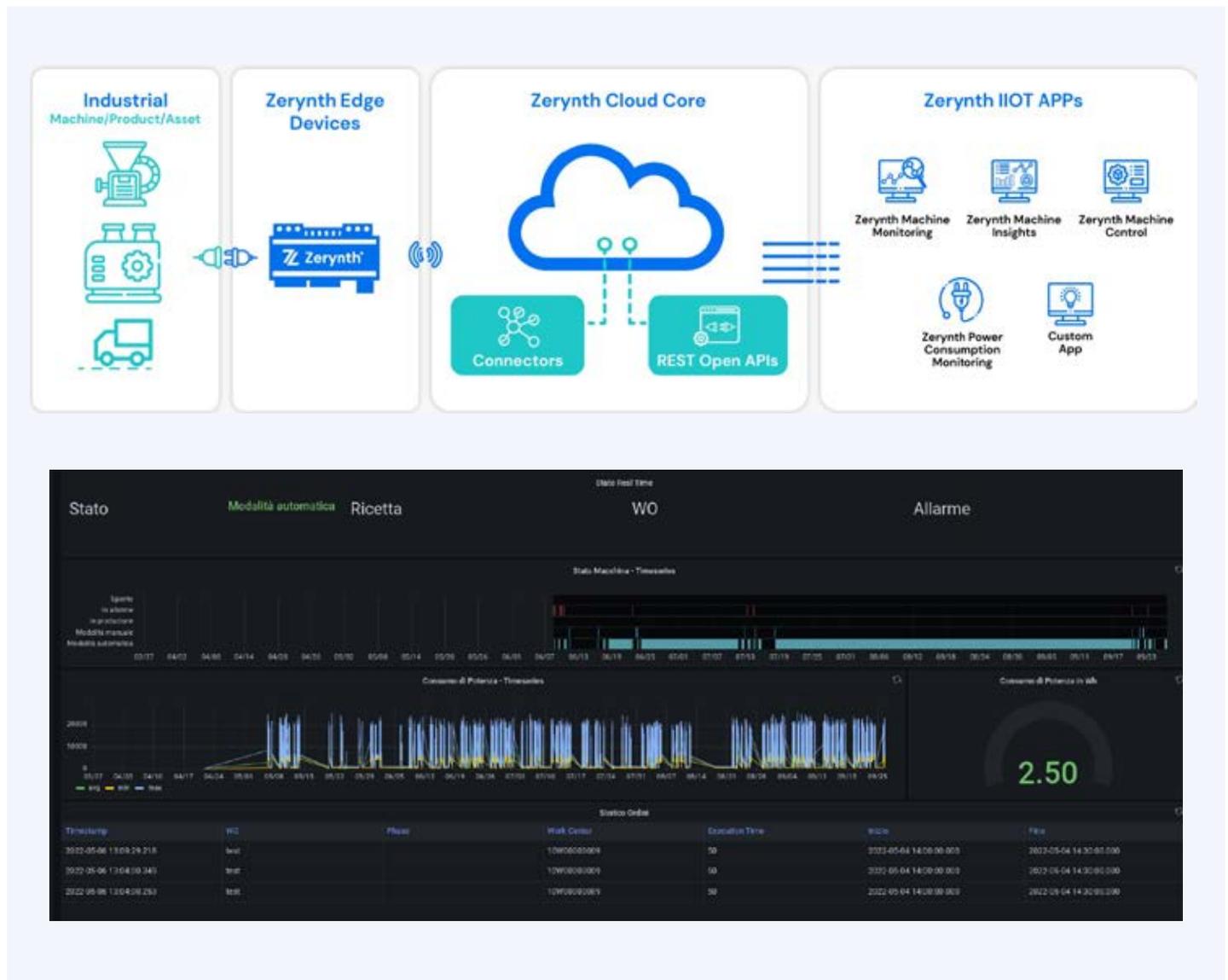
Il seguente schema rappresenta le direttrici di innovazione dell'azienda, con i relativi progetti avviati a supporto:

3 DIRETTRICI DI INNOVAZIONE



È stata introdotta una piattaforma di Industrial Internet of Things per l'interconnessione di sedici macchine di produzione (punzonatrici, mandrinatrici, saldatrici, piegatrice, vasca di collaudo, cabine di test elettrico, centro di lavoro e lavatrice collettori). Questa soluzione ci ha permesso di inviare direttamente dal nostro ERP i lotti di produzione e di ricevere e misurare i tempi macchina reali, i pezzi, eventuali non-conformità ed i certificate di collaudo che abbiamo reso disponibili direttamente su un documentale aziendale.

Tale soluzione IIOT ci ha permesso anche di registrare i consumi energetici del parco macchine con l'obiettivo, in un prossimo futuro, di analizzare e ridurre i consumi.



Avviata la fase di consolidamento ed estensione di questa integrazione orizzontale, abbiamo intrapreso anche alcune iniziative di integrazione verticale della supply chain. La medesima tecnologia IIOT è stata infatti impiegata per sperimentare l'interconnessione di alcuni nostri prodotti e monitorare il loro impiego presso i Clienti.

L'integrazione delle informazioni raccolte in Fabbrica è uno step di un percorso evolutivo più ampio che prevede il disegno ed il miglioramento di tutto il processo che va dalla configurazione del prodotto alla spedizione al Cliente.

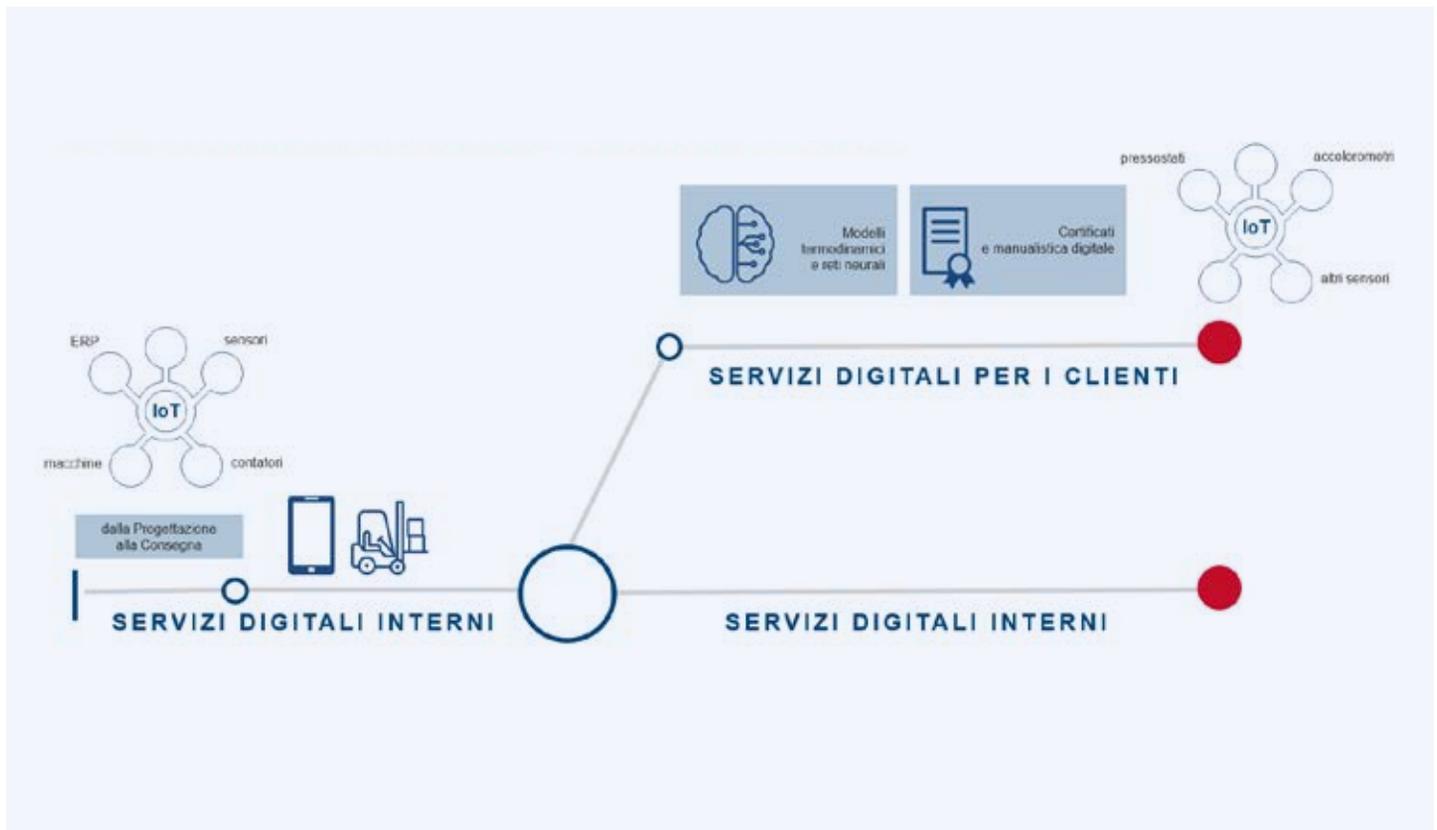
Diverse sono le iniziative di miglioramento continuo che coinvolgono Team interfunzionali: dalla clusterizzazione e pulizia di tutti i dati tecnici dei prodotti, alla valutazione delle performances aziendali in termini di puntualità, dalla misurazione dei costi all'introduzione di una serie di controlli che prevengano situazioni anomale e che evitino di scaricare a valle nel processo eventuali errori, dalle verifiche automatiche sulla rottura di

stock alla gestione digitale del programma di produzione.

L'obiettivo è quello di comprendere, a partire dal processo e con un approccio inter-funzionale, quali siano le difficoltà sullo scambio delle informazioni e sul passaggio dei dati a partire dai punti di contatto con i nostri Clienti.

Coerentemente rispetto alle iniziative di miglioramento continuo, possiamo con orgoglio affermare di essere riusciti, nell'anno 2023, ad avviare alcuni progetti di notevole impatto e di avere rispettato i propositi che avevamo formulato con il nostro primo bilancio di sostenibilità.

In particolare, nei primi mesi dell'anno 2023, abbiamo avviato il progetto denominato "Digital Operations", all'interno del quale risultano compresi il MES (Manufacturing Execution System), il sistema di WMS (Warehouse Management System) ovvero il sistema di gestione del magazzino di gestione magazzini e, più in generale, il miglioramento digitale.



Il progetto Digital Operations è finalizzato, da un lato, a monitorare in tempo reale gli avanzamenti della produzione, i consumi dei materiali, le rilavorazioni, gli scarti ed i tempi di lavorazione e, dall'altro lato, ad agevolare il Reparto produttivo fornendo una serie di strumenti digitali che velocizzano l'operatività.

Si tratta di un progetto ambizioso e complesso coordinato dal Responsabile IT, con il coinvolgimento attivo della Produzione, dell'Ufficio Tecnico/R&D e del Controllo di Gestione.

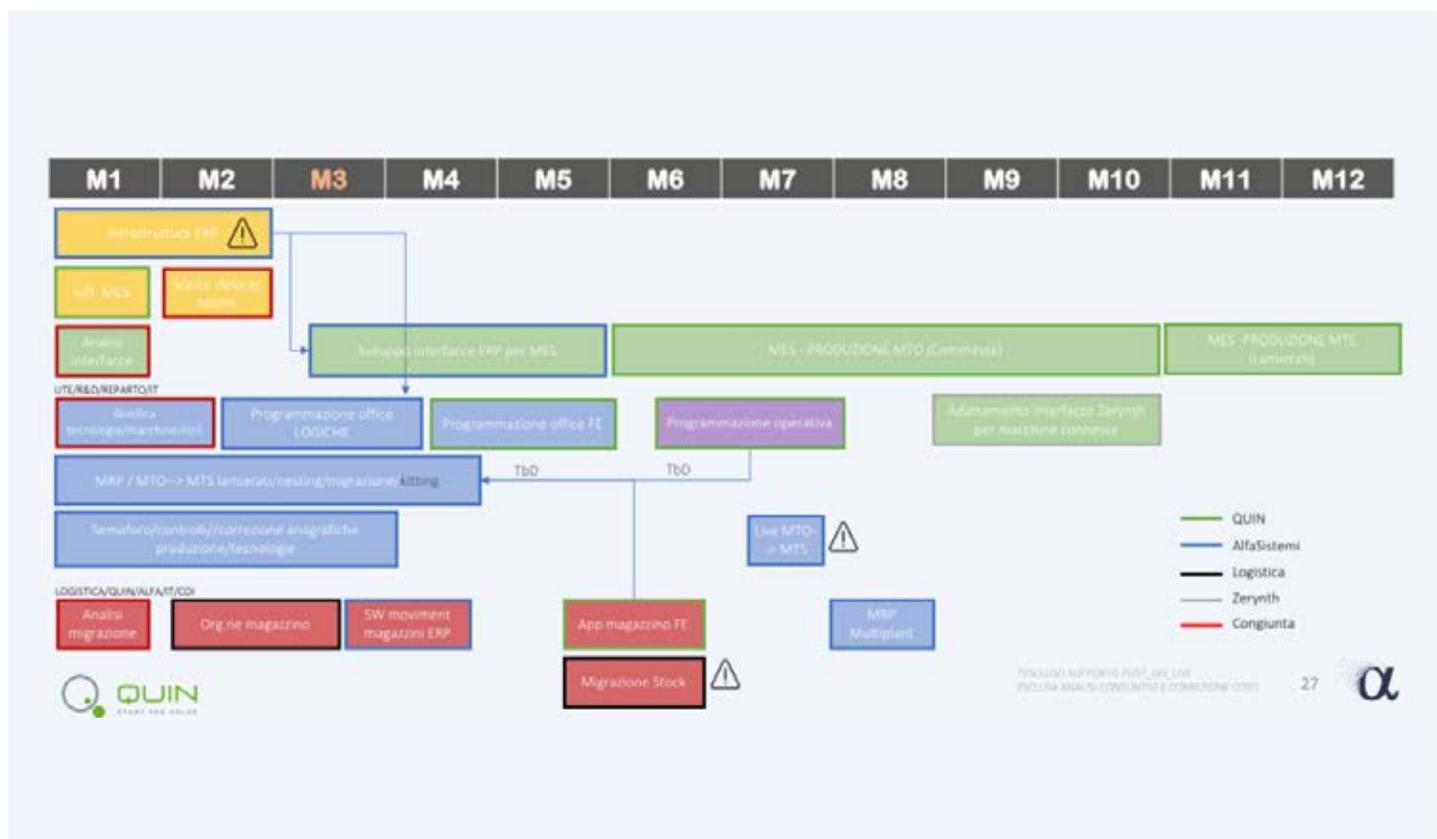
Oltre ad un tema di ottimizzazione delle performance aziendali, il progetto Digital Operations condurrà ad un'alfabetizzazione digitale della popolazione aziendale, consentendo ai dipendenti, di tutti i livelli, di acquisire competenze specifiche e di sfruttare appieno le opportunità offerte dalle nuove tecnologie, anche al di fuori del mondo strettamente legato al lavoro. È un bagaglio culturale trasversale che contribuirà a ridurre il divario digitale, a promuovere l'inclusione sociale, con-

sentendo a tutti i dipendenti di attingere alla vasta gamma di risorse e informazioni reperibili online.

La costruzione di un modello dei processi di fabbrica che mappa il flusso reale nella sequenza delle operazioni, nei tempi di attraversamento e nei materiali realmente impiegati ha come obiettivo ultimo il miglioramento dell'efficienza ed al contempo la diminuzione dell'impatto ambientale. Un uso più accorto delle risorse è infatti uno strumento idoneo a limitare la dispersione energetica.

L'analisi per il progetto MES è stata conclusa nell'estate del 2023 ed è stato predisposto il seguente diagramma di Gantt rappresentativo della macro pianificazione, dal quale emerge il forte impegno della nostra struttura per una durata di almeno 12 mesi.

Il primo obiettivo è quello di completare una serie di attività preparatorie e implementare la programmazione dell'Ufficio



Pianificazione. Questo significa sostituire i programmi di produzione cartacei con nuovi strumenti digitali sempre aggiornati e che indichino a ciascun reparto produttivo che cosa deve essere prodotto e per quando.

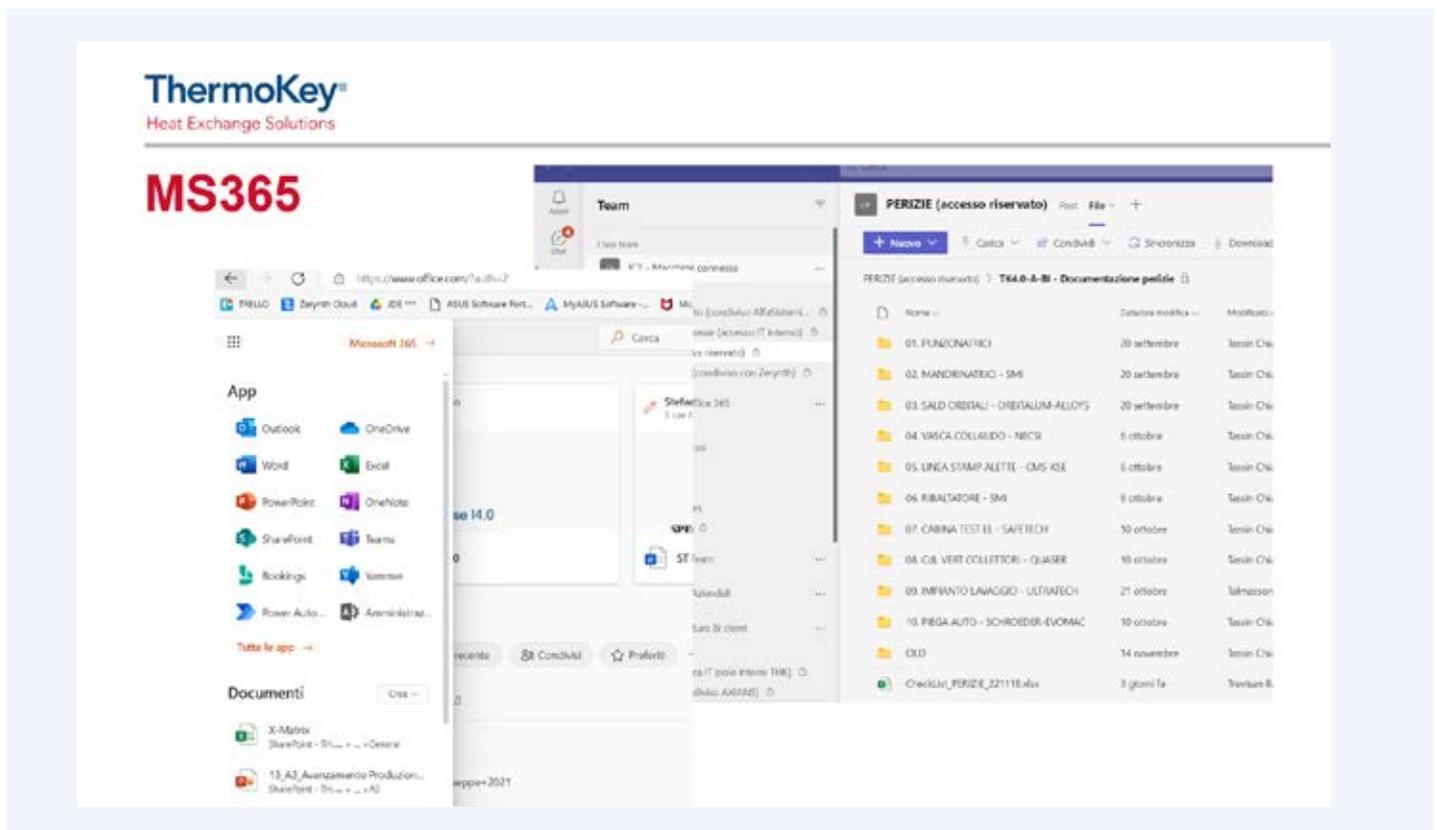
In parallelo verrà avviata una rinnovata gestione dei magazzini interni che prevede l'identificazione dei materiali (ad esempio tramite l'applicazione di etichette adesive) e l'identificazione delle locazioni di magazzino dove questi materiali sono posizionati (ad esempio tracciando se un lamierato si trova presso una determinata scaffalatura interna oppure in una specifica area esterna). Ciò abiliterà una ricerca rapida ed affidabile dei materiali distribuiti sui tre stabilimenti.

Con riferimento ai prossimi passi che intendiamo compiere verso la digitalizzazione dei processi produttivi, intendiamo nei prossimi anni implementare il MES, a partire dal flusso principale (dalla trancia al montaggio), per poi concentrarci sui lamierati.

Sul fronte dei servizi erogati al Cliente ci avvaliamo di un portale evoluto per la selezione dei prodotti che richiama una serie di modelli termodinamici sviluppati utilizzando reti neurali, seguito direttamente dall'Ufficio Tecnico e vede la collaborazione di Università e Player digitali.

Il tema della sostenibilità è spesso confinato negli aspetti riferibili ai consumi energetici degli impianti tecnologici. Minore è la consapevolezza del **livello di responsabilità che ha ciascun individuo** nell'utilizzo efficiente e sostenibile della tecnologia, che si tratti di utenti finali, esperti di tecnologia o soggetti decisori.

Non basta operare per un'Azienda che produce soluzioni sostenibili per poter affermare di avere un comportamento sostenibile: occorre adeguare tutti i nostri comportamenti verso la sostenibilità in tutte le sue dimensioni, sociale, ambientale, economica.



L'organizzazione può fare molto sotto il profilo della governance, della strategia, nonché della formazione del proprio capitale umano alla sostenibilità.

Se è vero che il digitale rappresenta un potente abilitatore di sostenibilità, sono le persone ed i loro comportamenti che ne rendono reale la realizzazione. Questo, a nostro parere, richiede un approccio alla gestione dei progetti di digitalizzazione, non solo sotto il profilo tecnico di implementazione della soluzione applicativa, ma anche dal punto di vista dell'on boarding delle altre funzioni aziendali che vanno coinvolte sin dalla fase di design.

La cultura della sostenibilità passa anche dal **vissuto quotidiano** dove i piccoli, ma costanti interventi consentano alle persone di avere consapevolezza del valore e dell'impegno necessari per integrare concretamente il concetto di sostenibilità, dove anche i servizi digitali mettono al persona al centro.

Nella progettazione della soluzione un "principio" chiave per il team è anche la "semplificazione" ovvero fare in modo che tutte le logiche vengano gestite dalle soluzioni digitali e che venga sempre privilegiata l'esperienza utente. **Semplificare vuol dire includere:** le tecnologie che rispondono ai principi di usabilità e di accessibilità possono contribuire in maniera importante in tema di inclusione. Questo per noi significa ap-

procciare allo sviluppo delle soluzioni software con una valutazione e valorizzazione del bisogno dell'utente. Per questo motivo, ad esempio, la progettazione del MES viene condivisa direttamente con gli Operatori di Fabbrica con il supporto di esperti digitali interni ed esterni all'organizzazione.

Sempre al fine di incrementare la collaborazione tra le nostre risorse e, in ultima analisi, il loro engagement, abbiamo inoltre introdotto la piattaforma Microsoft Office 365 che facilita la collaborazione e la condivisione di informazioni sia nel caso di lavoro in presenza che quando si opera in remoto.

Riteniamo che tale percorso rappresenti una leva strategica per aumentare la retention del personale e ci consenta di essere più attrattivi nell'attività di selezione di nuove risorse dal mercato.

Quello che serve è un diverso approccio al digitale, sia nel modo in cui questo viene progettato, sia nel modo in cui viene implementato che non parta dalla tecnologia ma guardi ad un insieme di tecnologie disponibili a partire dalle esigenze degli stakeholder. L'impegno maggiore deve essere nel comprendere come la tecnologia sia funzionale all'uomo, e non il contrario.

La Sostenibilità Digitale è un processo di cambiamento culturale che, a partire dalle persone, deve potersi diffondere in tutta l'organizzazione. Non può essere relegato all'interno di una struttura dell'organizzazione, ma deve essere parte della cultura aziendale per portare tutti i benefici che da esso si aspettano. Perché ciò accada, l'IT deve essere partner con le altre funzioni aziendali.



Il nostro approccio alla sostenibilità



Un passo alla volta, vogliamo che i nostri 32.500 metri quadrati di spazio coperto su un appezzamento di terreno di 81.500 metri quadrati diventino un luogo più bello, innovativo ed efficiente, dove le persone possano crescere e sentirsi bene, e dove le soluzioni siano progettate e prodotte per rendere il nostro mondo più sostenibile.

Il nostro obiettivo è rendere più sostenibile il mondo della refrigerazione e del condizionamento e può essere sintetizzato nelle seguenti cinque differenti sfide:

Utilizzo della tecnologia microcanale come contrasto all'aumento delle temperature del pianeta dovuto a refrigeranti ad alto GWP (global warming potential)

RIDUZIONE FLUIDO REFRIGERANTE

-65%

La tecnologia microcanale è la più green del settore della refrigerazione, poiché consente di realizzare batterie interamente in alluminio al 100% riciclabile, comporta una riduzione del fluido refrigerante fino al 65% ed è compatibile con fluidi refrigeranti considerati "amici dell'ambiente" (quelli a GWP - Global Warming Potential - nullo). Inoltre, l'alluminio è materiale assai più leggero di quello comunemente utilizzato dall'industria della refrigerazione (i.e. il rame), e ciò comporta una significativa diminuzione dei costi di trasporto. Noi siamo i primi produttori, a livello europeo, di batterie e macchine ventilate con scambiatori di calore microcanale in alluminio. Inoltre, durante il Covid, abbiamo creato una Academy denominata TK Academy rivolta ai clienti il cui primo modulo formativo e di divulgazione è stato dedicato al "Raffreddamento intelligente con la soluzione microcanale".

Soluzioni di process cooling per ridurre gli sprechi di acqua



I cambiamenti climatici e i cattivi impieghi dell'acqua disponibile rappresentano alcune delle cause della carenza di risorse idriche del pianeta. Nel nostro piccolo, ci proponiamo di contrastare gli sprechi attraverso soluzioni di process cooling a circuito chiuso che consentono di ridurre notevolmente l'utilizzo di acqua, in linea con un utilizzo consapevole delle risorse idriche.

Refrigerazione di qualità per fare fronte all'aumento demografico e allo spreco dei prodotti



Grazie all'elevata qualità dei nostri prodotti per la refrigerazione, garantiamo una conservazione idonea a soddisfare i requisiti richiesti dal settore alimentare e farmaceutico.

Miglioramento della qualità della vita



Contribuiamo al miglioramento della qualità della vita dei consumatori finali con i nostri prodotti HVAC, che realizzano ambienti caratterizzati da un efficiente comfort termico, garantendo altresì un ideale risparmio energetico.

Crescente consumo energetico dei datacenter

Offriamo soluzioni ottimali di smaltimento del calore in free-cooling per la sostanziale riduzione dei costi energetici di raffreddamento. Le nostre soluzioni mirano a superare le quattro principali sfide del settore:

ENERGY EFFICIENCY

I nostri sistemi sono progettati per ottimizzare il consumo energetico di queste infrastrutture complesse, tenuto conto che la voce di costo per l'energia elettrica è usualmente elevata (circa il 40-60% del cooling).

BUSINESS CONTINUITY

Garantiamo affidabilità e continuità operativa, essenziali per molte organizzazioni e settori.

COMPLIANCE WITH REGULATIONS

Siamo attenti agli sviluppi e alle normative europee in tema di efficienza energetica, offrendo soluzioni conformi alla legislazione di settore.

REDUCTION IN WEIGHT AND DIMENSIONS

I nostri prodotti sono progettati per facilitare l'installazione e ridurre al minimo l'impatto sulle strutture.

4.1 Il percorso di identificazione e le modalità di coinvolgimento degli stakeholder

Lo spirito con cui è stato redatto il nostro primo Bilancio di sostenibilità è rappresentato dalla volontà di riportare, in modo dettagliato e qualitativamente significativo, l'analisi del nostro processo di creazione di valore, ritenendo che questo documento non rappresenti una semplice raccolta di dati ma che possa invece rappresentare una guida utile a rendere partecipi i nostri stakeholder e a condividere con loro i principi che guidano la nostra attività.

Nella elaborazione della struttura e dei contenuti di questo Bilancio di sostenibilità abbiamo, pertanto, tenuto conto degli interessi degli stakeholder e delle loro aspettative.

La tabella che segue individua i nostri stakeholder, le loro principali aspettative e le relative modalità di coinvolgimento.

Stakeholder	Aspettative	Modalità di engagement
Dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> • Benessere, salute e sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> • RSU • TK NEWS • Comunicazione con i vertici
Fornitori	<ul style="list-style-type: none"> • Etica e trasparenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione • Condivisione degli obiettivi
Clienti	<ul style="list-style-type: none"> • Catena di fornitura responsabile e trasparente e a basso impatto ambientale • Prodotti innovativi 	<ul style="list-style-type: none"> • TK Academy • Comunicazione diretta • Incontri periodici
Comunità locali	<ul style="list-style-type: none"> • Basso impatto ambientale • Occupazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Confronto con le istituzioni
Istituti finanziari	<ul style="list-style-type: none"> • Trasparenza e condivisione del piano di sviluppo aziendale 	<ul style="list-style-type: none"> • Confronto diretto • Bilancio ESG
Azionisti	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle normative • Etica e integrità • Sviluppo del prodotto sostenibile • Benessere del personale 	<ul style="list-style-type: none"> • CDA • Incontri periodici di allineamento

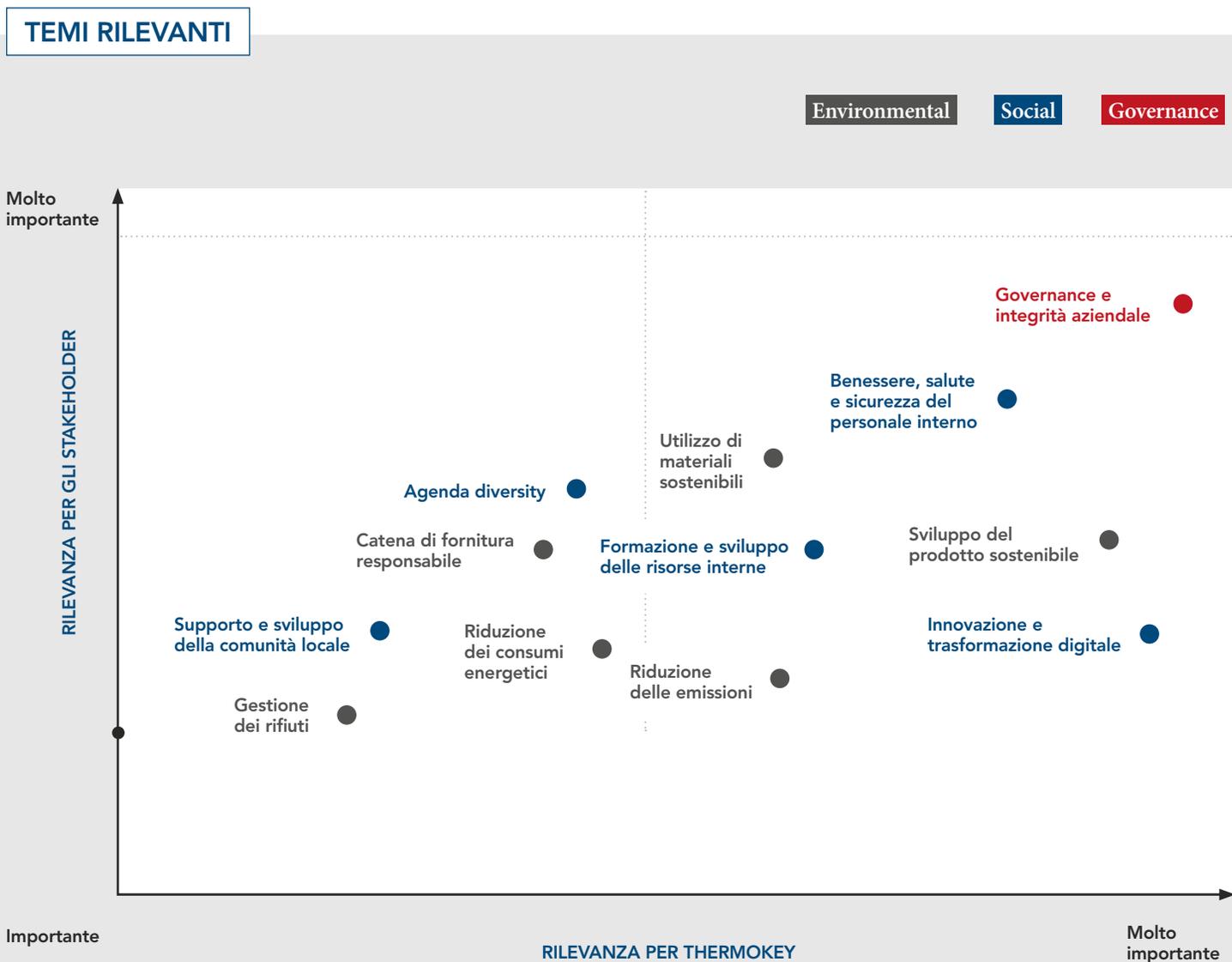
4.2 La nostra matrice di materialità

L'analisi di materialità rappresenta una delle attività di rilievo preminente nello sviluppo del Bilancio di sostenibilità poiché consente di individuare i temi più importanti per i nostri stakeholder e di operare un raffronto rispetto alle priorità della nostra Società e alla nostra strategia di sviluppo. Il risultato di tale comparazione è funzionale alla definizione degli obiettivi di sviluppo e ci consente di individuare più puntualmente eventuali ambiti di miglioramento.

La nostra matrice riproduce fedelmente il risultato di una profonda analisi preliminare, attraverso la quale siamo giunti ad individuare i temi materiali rilevanti per la nostra Società.

Muovendo da tale analisi, abbiamo svolto una valutazione circa i temi individuati da parte degli stakeholder, interni ed esterni.

L'esito di tale processo è rappresentato dalla individuazione dei seguenti temi materiali:



L'individuazione dei temi rilevanti per la nostra Società rappresenta il risultato di un processo di valutazione effettuata dai componenti del gruppo di lavoro interno appositamente designato e poi successivamente condiviso con l'Amministratore Delegato.

Per quanto concerne l'identificazione dei temi potenzialmente significativi per gli stakeholders esterni, l'analisi è stata effettuata internamente sulla base della nostra percezione circa le loro priorità.

L'asse delle ascisse rappresenta il grado di interesse che la nostra Società attribuisce ai 12 temi materiali individuati, mentre l'asse delle ordinate riporta il grado di rilevanza che gli stakeholder esterni attribuiscono agli stessi temi.

I temi che si collocano nel quadrante in alto a destra del grafico rappresentano quegli argomenti a cui è stata attribuita un'elevata importanza e ai quali sarà assegnata priorità di intervento nei prossimi anni.

Una spiccata rilevanza, sia per gli stakeholder esterni, sia per la nostra Società, viene registrata per il tema dell'etica e dell'integrità che orienta in modo significativo il business aziendale. Anche i temi quali la sostenibilità ambientale della filiera produttiva e il benessere e la salute dei lavoratori trovano collocazione nella parte alta del grafico, ossia nell'area di alta rilevanza dei temi per entrambe le parti.

Tale risultato evidenzia il forte impegno e l'interesse verso temi che da sempre rappresentano i principali tratti distintivi della nostra attività.

Riteniamo importante segnalare che non sono emerse variazioni in merito alla selezione dei temi materiali già operata nell'ambito del primo bilancio di sostenibilità. Di conseguenza, la matrice di materialità relativa all'anno 2023 si pone in continuità rispetto al precedente anno di rendicontazione. Tale circostanza testimonia una certa coerenza nell'identificazione dei temi materiali e riflette la stabilità del nostro processo decisionale in merito alle priorità in tema di sostenibilità e alle aspettative degli stakeholders.

TEMI CON ELEVATA IMPORTANZA

Benessere e salute del lavoratore



4.3 SDGs e temi materiali

La nostra Società ha deciso di aderire all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi Membri dell'ONU. L'Agenda 2030 si compone di 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – e di 169 'target' o traguardi.

Negli ultimi anni abbiamo compreso appieno l'importanza di garantire la sostenibilità economica, sociale e ambientale del nostro business e ci siamo attivati concretamente al fine di allinearci alle linee guida di tutti gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, così da garantire resilienza, nel lungo termine, al nostro business.

Più precisamente, sulla base della peculiarità della nostra Società, abbiamo individuato i 6 Obiettivi qui riportati, ritenendo di potere raggiungere in tali ambiti risultati significativi.

Inoltre abbiamo elaborato la seguente tabella di raccordo, che pone in evidenza il modo in cui i temi materiali ritenuti rilevanti

per la nostra Società trovino riscontro negli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile che intendiamo raggiungere.

Ad ogni tema materiale è associato uno specifico rischio di sostenibilità, proprio al fine di dimostrare la volontà della nostra Società di perseguire obiettivi a lungo termine, mantenendo un presidio costante nel tempo per ciascun tema.



Relazione tra temi materiali e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

Tema materiale	SDGs	Perimetro degli impatti	Ruolo di ThermoKey	Rischi di sostenibilità
<i>Sviluppo prodotto sostenibile</i>	12	- ThermoKey - clienti - consumatore finale	Diretto e causato da ThermoKey	Rischi legati all'innovazione
<i>Formazione e sviluppo delle risorse interne</i>	8	- ThermoKey	Diretto e causato da ThermoKey	Rischi legati al personale
<i>Benessere, salute e sicurezza del personale interno</i>	8	- ThermoKey - clienti - consumatore finale	Diretto e causato da ThermoKey	Rischi di compliance legati al comportamento etico

Tema materiale	SDGs	Perimetro degli impatti	Ruolo di ThermoKey	Rischi di sostenibilità
<i>Catena della fornitura responsabile</i>	8 9 12	- ThermoKey - fornitori	Diretto e causato da ThermoKey e Indiretto e causato da fornitori	Rischi nella catena di fornitura
<i>Innovazione e trasformazione digitale</i>	9	- ThermoKey - clienti - consumatore finale	Diretto e causato da ThermoKey	Rischi legati all'innovazione
<i>Supporto e sviluppo della comunità locale</i>	8	- comunità locale	Diretto e causato da ThermoKey	Rischi di compliance legati al comportamento etico
<i>Gestione dei rifiuti</i>	12 13 15	- ThermoKey - comunità locale	Diretto e causato da ThermoKey	Rischi regolatori ambientali
<i>Riduzione delle emissioni</i>	13	- ThermoKey - fornitori di energia	Diretto e causato da ThermoKey	Rischi regolatori ambientali
<i>Riduzione consumi energetici</i>	7 12 13	- ThermoKey	Diretto e causato da ThermoKey	Rischi regolatori ambientali
<i>Utilizzo di materiali sostenibili</i>	12 13 15	- ThermoKey - fornitori	Diretto e causato da ThermoKey	Rischi regolatori ambientali
<i>Agenda diversity</i>	10	- ThermoKey	Diretto e causato da ThermoKey	Rischi rlegati al personale

4.4 Fattori di rischio e modalità di gestione

Considerando la complessità delle nostre attività produttive, abbiamo ritenuto fondamentale delineare un processo di individuazione e di mappatura dei principali fattori di rischio sia al fine di adottare opportune azioni preventive che al fine di delineare valide strategie di gestione degli stessi.

Costi energetici



I costi energetici rappresentano senz'altro un fattore di rischio in grado di compromettere la nostra competitività rispetto ai concorrenti europei: per tale ragione, svolgiamo un'attività di monitoraggio delle performance aziendali che ci consente di individuare azioni puntuali per il miglioramento dell'efficienza energetica.

Supply chain e microprocessori



Un secondo fattore di rischio riscontrato attiene alla carenza di fornitori di microprocessori a causa dell'aumento della richiesta di componenti elettroniche sofisticate in diversi settori produttivi. Inoltre, i più importanti stabilimenti di produzione di componenti che fanno uso di microprocessori sono situati prevalentemente in Germania e, pertanto, i nostri competitor tedeschi sono avvantaggiati nell'acquisizione di componenti elettroniche dai fornitori conterranei. Al fine di ridurre lo svantaggio competitivo abbiamo avviato un processo di qualificazione dei nostri fornitori italiani, in modo da poter ottenere un rifornimento diretto e immediato al pari dei nostri concorrenti europei.

Economie di scala e competitor



Abbiamo inoltre svolto un'approfondita analisi dei nostri competitor al fine di trarre indicazioni sul percorso ideale da seguire per crescere, consolidare e migliorare i nostri risultati economici, mantenendo al contempo l'equilibrio finanziario e la stabilità patrimoniale. Un fattore di rischio che è emerso dall'esame dei nostri concorrenti è legato alle loro maggiori dimensioni aziendali e alla loro capacità di porre in essere economie di scala. La strategia che abbiamo adottato al fine di mitigarne gli impatti negativi è stata quella di investire sempre di più nell'innovazione tecnologica del processo produttivo: tale strategia ci consente di offrire costantemente nuovi prodotti e di migliorare la nostra competitività.

D'altro canto, a nostro avviso, l'innovazione rappresenta il fulcro della competizione: quando si è i primi a presentare qualcosa di nuovo, si possono trarre significativi vantaggi in termini di appeal verso i clienti finali e, al contempo, potenziare l'immagine della Società.

Mitigazione degli impatti ambientali, sociali e di governance



Inoltre, di particolare rilievo si è rivelata l'adozione del Codice Etico, un riferimento fondamentale e concreto a cui conformare la nostra attività nel suo complesso ed in ogni singola scelta gestionale.

Il Codice Etico definisce i valori di responsabilità e i principi sui quali si fonda il rapporto della nostra Società con ciascuna categoria di stakeholder, e diventa strumento di garanzia per la gestione efficace della nostra attività oltreché delle relazioni umane, nel rispetto dell'equità e della buona reputazione dell'impresa.

Cyber Security



Il tema della sicurezza delle informazioni è molto critico. I trend globali vedono una crescita costante del livello di esposizione ai rischi cyber.

È in programma per il 2023/inizio 2024 un assessment per stabilire il grado di esposizione al rischio e definire un piano strutturato di remediation.

Le informazioni verranno analizzate con framework di riferimento che considerano le seguenti dimensioni:

Riservatezza – proteggere la confidenzialità delle informazioni da possibili accessi non autorizzati;

Integrità – garantire l'accuratezza e completezza delle informazioni ed evitarne la modifica non autorizzata;

Disponibilità – garantire la disponibilità delle informazioni quando sono richieste dai processi aziendali;

Conformità – garantire la conformità ai requisiti derivanti da normative esterne, regolamenti, accordi contrattuali e/o policy e procedure interne;

Di seguito vengono riportate le azioni di remediation più significative implementate nell'ultimo anno.

Nel corso del 2022 è stata assegnata ad un Partner esterno la gestione completa dell'infrastruttura ospitata nella sala server ThermoKey per garantire un livello più elevato di continuità operativa. Tra i vari servizi si possono citare:

- il monitoraggio di tutte le componenti critiche compresi i server virtuali;
- la gestione di tutta l'infrastruttura di virtualizzazione sia HW che SW fino ai server virtuali;
- la gestione dei sistemi di backup in cloud;
- l'adozione di misure per la messa in sicurezza dei backup da attacchi ransomware;
- la gestione dell'infrastruttura di Active Directory;

Ulteriore iniziativa è stata la migrazione alla soluzione cloud Microsoft 365 (Posta, documentale, collaboration) per la quale è stata configurato anche un secondo back-up on site.

Nel corso del 2023 è stato avviato un progetto per la revisione completa dell'infrastruttura network e WiFi. Tale iniziativa prevede la sostituzione di tutti gli apparati obsoleti e vulnerabili e la centralizzazione del controllo dell'intera infrastruttura al fine di ridurre i rischi e di ottimizzare i costi interni di gestione.



Etica e integrità aziendale: la struttura della nostra Governance



5.1 La struttura

La nostra *governance*, di tipo tradizionale, è idonea a supportare efficacemente gli obiettivi di crescita economica responsabile che ci siamo prefissati, non solo nel breve, ma anche nel lungo periodo.

La nostra struttura organizzativa e gestionale ha la tradizionale forma piramidale: al vertice è presente un organo di gestione, il Consiglio di Amministrazione, cui spettano tutti i più ampi poteri di indirizzo strategico per una corretta ed efficiente gestione dell'attività.

Al Consiglio di Amministrazione è infatti attribuita la facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni od utili per il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto gli atti riservati per legge all'Assemblea dei Soci. Il Consiglio di amministrazione – al cui interno non sono stati costituiti Comitati – è attualmente composto da quattro membri:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Giuseppe Patriarca <i>Presidente</i>
	Giorgio Visentini <i>Vicepresidente e Amministratore Delegato</i>
	Vincenzo Alberto Craici <i>Consigliere</i>
	Giuseppe Visentini <i>Consigliere Delegato</i>

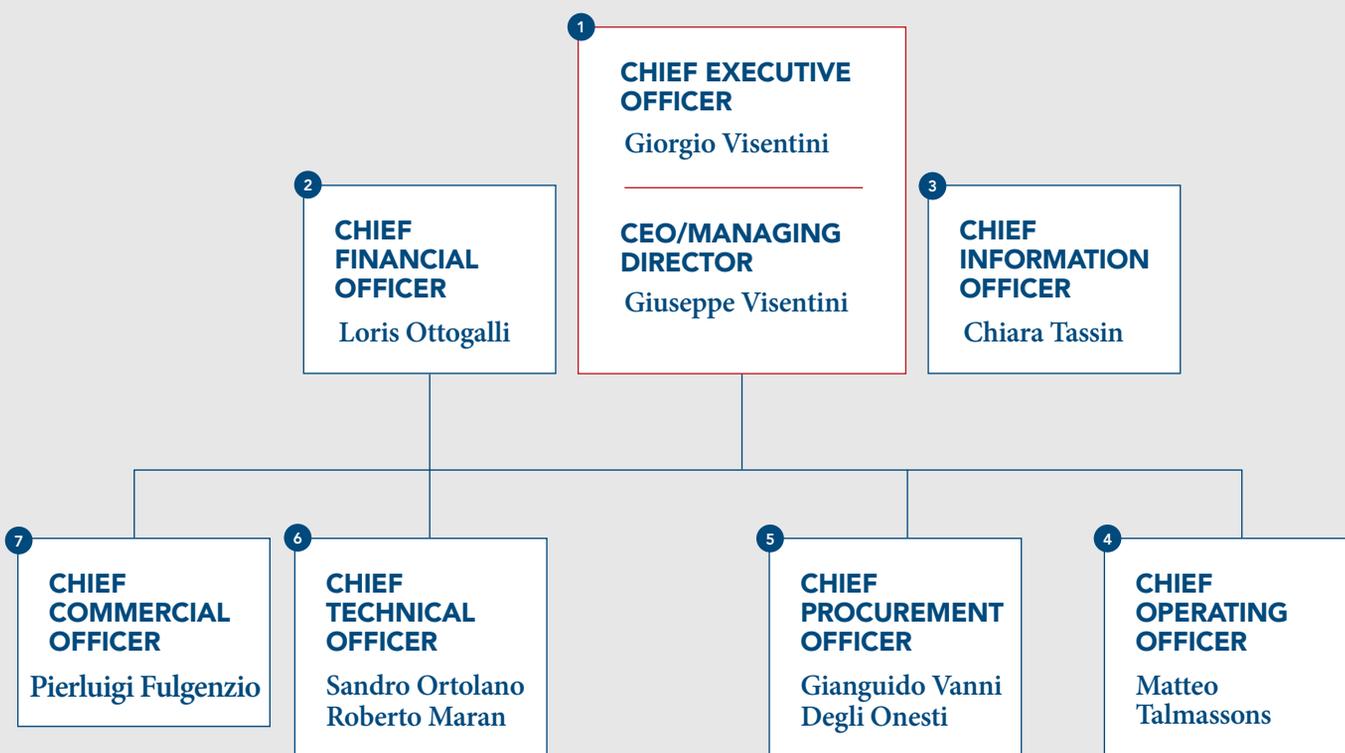
Le cariche di Presidente del Consiglio di Amministrazione e di Amministratore Delegato sono attribuite a soggetti diversi, nel pieno rispetto della politica di separazione dei ruoli volta a garantire una struttura societaria conforme alle migliori pratiche.

Inoltre, l'organo di gestione risulta composto, per la quasi totalità, da membri appartenenti alla comunità locale (per tale intendendosi lo stesso mercato geografico in cui ha sede la Società), a dimostrazione dei benefici apportati al nostro territorio.

Il nostro modello di governance prevede inoltre la presenza di un organo di controllo, il Collegio Sindacale, composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, cui spetta il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società. La revisione legale dei conti della Società è affidata ad una Società di revisione.

5.2 L'organigramma

L'assetto organizzativo e di governance è descritto nel seguente organigramma (riportati solo con riferimento ai primi livelli dell'amministratore delegato), che consente di monitorare costantemente i rischi operativi e, al contempo, consente una costante ottimizzazione dell'efficienza operativa della nostra Società:

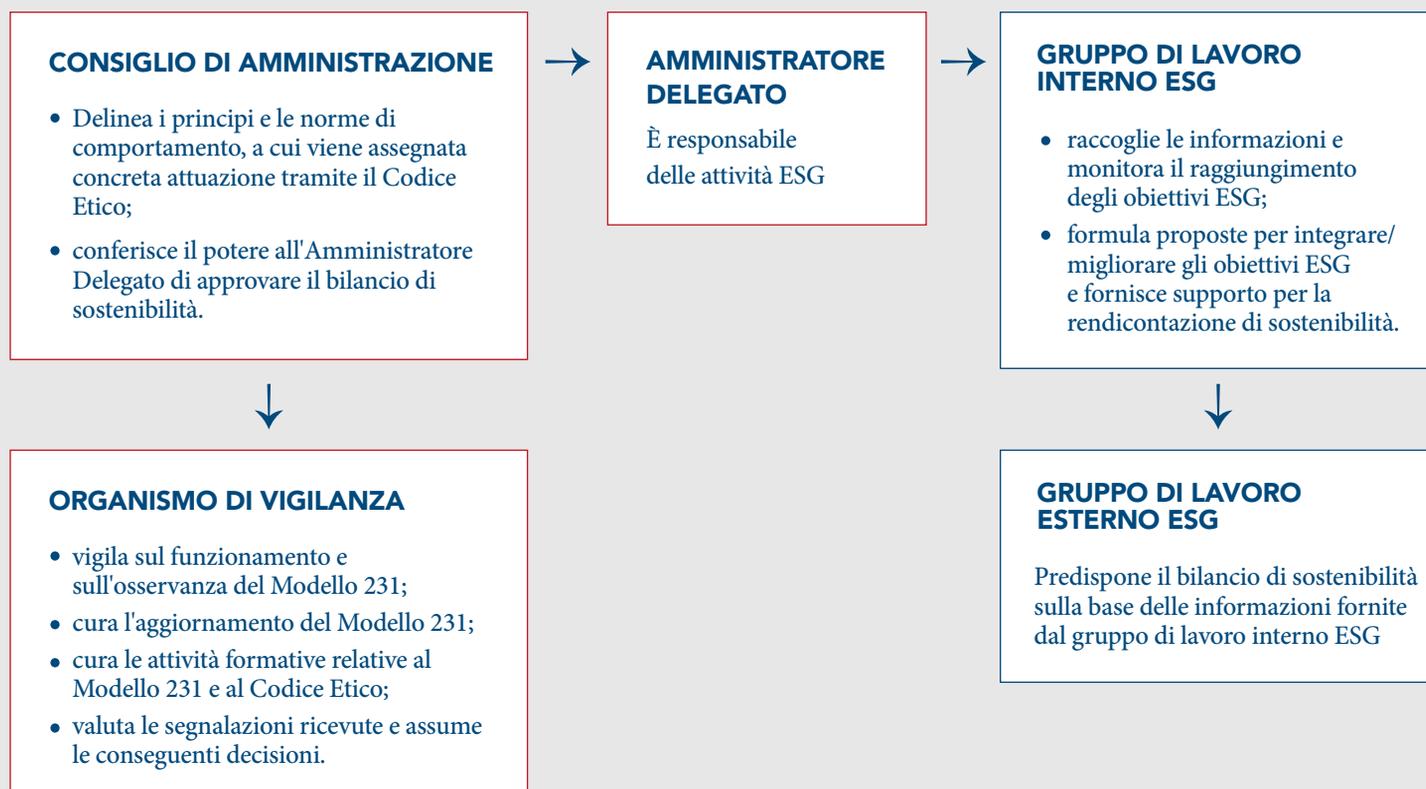


- 1 Il **Chief Executive Officer** e **Managing Director**, rappresentano le più alte cariche aziendali all'interno dell'organigramma, cui sono attribuite le responsabilità dei risultati di business, dell'organizzazione aziendale e della governance nel suo complesso. Grazie alla loro posizione e alle loro competenze dispongono di una visione complessiva del business e coordinano le altre figure dirigenziali di seguito indicate.
- 2 Il **Chief Financial Officer**, si occupa della gestione delle fonti di finanziamento aziendale: le sue attività spaziano dal monitoraggio dei flussi di cassa, alla pianificazione finanziaria, dalla ricerca dei finanziatori e delle linee di credito alla negoziazione delle condizioni di accesso alle fonti di finanziamento. È il responsabile dell'equilibrio economico e finanziario dell'azienda.
- 3 Il **Chief Information Officer**, svolge un ruolo decisionale nelle strategie inerenti la digital transformation della nostra Società e i servizi IT.
- 4 Il **Chief Operating Officer** si occupa della gestione dei processi operativi. In particolare, ha il compito di coordinare e ottimizzare le attività progettuali e operative della Società. Il suo obiettivo è quello di rendere i processi efficaci in termini di competitività.
- 5 Il **Chief Procurement Officer** è il responsabile della funzione di approvvigionamento, redige il budget degli acquisti secondo le priorità strategiche e le esigenze della Società.
- 6 I **Chief Technical Officer**, sono i responsabili dei team tecnici e della strategia tecnologica volta al miglioramento dei prodotti finali e allo sviluppo di prodotti nuovi innovativi.
- 7 Lo **Chief Commercial Officer** coordina le attività di sviluppo e le strategie commerciali della nostra Società.

5.3 La gestione dei temi materiali e degli impatti in ambito ESG

La responsabilità delle decisioni relative ai temi ambientali, sociali e di governance è attualmente strutturata come segue:

Ancorché oramai da tempo le tematiche di sostenibilità siano trattate, all'interno della nostra organizzazione, da un gruppo formato dai rappresentanti dei principali stakeholders interni (il gruppo di lavoro ESG) ci proponiamo, come obiettivo da raggiungere nell'anno 2024, di formalizzare all'interno dell'organigramma un vero e proprio comitato responsabile della strategia di sostenibilità, al quale affidare il compito di promuovere e monitorare lo stato di avanzamento dei nostri obiettivi in ambito ESG che supervisioni e pianifichi il lavoro del gruppo di lavoro interno, composto dai referenti di ciascuno specifico tema materiale.



5.4 Il modello di organizzazione, gestione e controllo

La diffusione dei valori e principi a nostro avviso fondamentali per la gestione della nostra attività condivisi trova ulteriore attestazione negli strumenti atti ad implementare il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, ovverosia il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001, il Codice Etico e la procedura di segnalazione delle condotte illecite (c.d. Whistleblowing).

Il modello di organizzazione, gestione e controllo è stato adottato in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 231/2001 (e successive integrazioni), nonché in coerenza con le indicazioni contenute nelle Linee Guida elaborate da Confindustria e con

l'elaborazione giurisprudenziale e dottrinale in materia e con i principi da tempo radicati nella nostra cultura di governance.

L'adozione del Modello - ancorché non obbligatoria - costituisce un valido strumento di sensibilizzazione nei confronti di tutti coloro che operano in nome e per conto della nostra Società e di tutti gli altri soggetti cointeressati, siano essi clienti, fornitori, partners, collaboratori a diverso titolo, affinché seguano, nell'espletamento delle proprie attività, comportamenti corretti e lineari, idonei a prevenire il rischio della commissione dei reati contemplati dal D. Lgs. 231/2001.

È stato, inoltre, istituito un Organismo di Vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, cui è attribuito il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello organizzativo, curandone l'aggiornamento. L'Organismo di Vigilanza è un organo collegiale, nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione, il cui mandato dura tre anni al termine dei quali i componenti possono essere in tutto o in parte rieletti. Ciascun componente dell'Organismo di Vigilanza può essere revocato, da parte del Consiglio di Amministrazione, solo qualora sussista una giusta causa.

Le disposizioni contenute nel modello sono vincolanti per i componenti degli organi della Società, per i dirigenti, i dipendenti (soci e non soci) collaboratori e, comunque, per tutti i soggetti che agiscono a qualunque titolo a nome e per conto della Società medesima.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione è attribuita facoltà di apportare integrazioni non di rilievo e modifiche formali al Modello, ovvero meri aggiornamenti che dovessero essere resi necessari da modifiche legislative intercorse.

In ultimo, si segnala che la nostra società ha adottato una specifica procedura di whistleblowing in favore dei propri collaboratori e di chiunque intenda segnalare fatti o comportamenti illeciti, prevedendo nel modello di organizzazione, gestione e controllo il procedimento da seguire per inoltrare tali segnalazioni, garantendo la massima riservatezza al segnalante.

5.5 Il nostro codice etico e di comportamento

Ci siamo, inoltre, dotati di un Codice Etico e di Comportamento, espressione dell'insieme degli impegni che abbiamo assunto nei confronti di tutti i soggetti con i quali entriamo in relazione per il conseguimento dell'oggetto sociale (clienti, fornitori, dipendenti e/o collaboratori, soci, istituzioni). Tale documento individua i valori ed i principi di comportamento che guidano i processi decisionali aziendali e costituiscono il primo strumento di prevenzione di ogni reato.

Il Codice Etico è vincolante per i soci, i componenti degli Organi Sociali, i dipendenti, soci e non soci, compresi i dirigenti,

nonché per tutti coloro che, pur esterni alla nostra Società, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano e intrattengono rapporti e/o relazioni con la stessa. In nessuna circostanza la pretesa di agire nell'interesse della nostra Società giustifica l'adozione di comportamenti in contrasto con quelli enunciati nel documento.

I principali valori di cui il Codice Etico si fa portatore sono i seguenti:

Integrità

La storia, l'identità e i valori dell'azienda sono improntati ad un'etica degli affari fondata sull'affidabilità, la solidità, la correttezza in ambito contrattuale e il rispetto della concorrenza.

Lealtà

Rappresenta un valore che attuiamo quotidianamente sia nei confronti degli stakeholder che nei confronti dei competitor. In particolare, riconosciamo quale valore la concorrenza leale e corretta, nella convinzione che costituisca elemento fondamentale della nostra reputazione.

Obiettività

Ci impegniamo affinché le relazioni interne e con i nostri stakeholder siano gestite con imparzialità e al contempo siano esenti da pregiudizi o da passioni personali.

Onestà

Principio essenziale della gestione organizzativa. I rapporti con gli stakeholder, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri onestà e in nessun caso il perseguimento dell'interesse aziendale può legittimare una condotta disonesta.

Trasparenza

In applicazione di tale principio assicuriamo una corretta informazione agli stakeholder in ordine ai fatti significativi concernenti la gestione societaria. Nello svolgimento dell'attività assicuriamo la stretta osservanza di norme, leggi, e regolamenti.

Rispetto alla persona

Assicuriamo un ambiente di lavoro inclusivo che valorizzi l'unicità e la diversità. Nelle relazioni umane e aziendali ripudiamo ogni forma di discriminazione, in particolare in base a età, sesso, sessualità, stato di salute, razza,.

Correttezza

La correttezza rappresenta uno dei presupposti imprescindibili per il raggiungimento degli obiettivi economici, produttivi e sociali.

Equità

Nella gestione dei rapporti gerarchici l'autorità è esercitata con equità e correttezza, evitandone ogni abuso nel rispetto del senso comune di giustizia sostanziale.

Responsabilità

nell'uso oculato dei beni e delle risorse aziendali, ambientali e sociali

È richiesto a ciascun dipendente, nell'ambito delle responsabilità connesse al ruolo ricoperto, di fornire il massimo livello di professionalità di cui dispone per soddisfare in modo appropriato i bisogni della clientela e dei colleghi.

Il Codice Etico è portato a conoscenza di tutti i soggetti interessati interni ed esterni mediante apposite attività di comunicazione. Oltre ad essere pubblicato sul sito internet aziendale, il Codice Etico è distribuito agli Amministratori, ai dipendenti soci e non soci, e a tutte le terze parti che entrino in rapporti contrattuali con la Società.

Pertanto ogni Amministratore, dipendente socio o non socio e collaboratore, nonché chiunque svolga attività a favore della nostra Società è tenuto a conoscere le norme contenute nel Codice Etico.

Peraltro agli organi sociali, nella consapevolezza della propria responsabilità, è richiesto, oltre che al rispetto della legge, della normativa vigente, dello statuto e dei regolamenti aziendali, il rispetto dei seguenti principi enunciati dal Codice Etico:

- tenere un comportamento ispirato ad autonomia, indipendenza e correttezza con le istituzioni pubbliche, i soggetti privati, le associazioni economiche, le forze politiche, nonché con ogni altro soggetto nazionale ed internazionale;
- tenere un comportamento ispirato ad integrità, lealtà e senso di responsabilità;
- garantire una partecipazione assidua ed informata alle adunanze ed alle attività degli Organi sociali;
- valutare le situazioni di conflitto d'interesse o di incompatibilità di funzioni, incarichi o posizioni all'esterno e all'interno della Società., astenendosi dal compiere atti in situazioni di conflitto di interessi nell'ambito della propria attività;
- fare un uso riservato delle informazioni di cui siano a conoscenza per ragioni d'ufficio, evitando di

avvalersi della loro posizione per ottenere vantaggi personali, sia diretti che indiretti;

- rispettare le richieste di informazioni, da parte del Collegio sindacale, in tema di applicazione all'Azienda di specifiche normative;
- provvedere a presentare in Assemblea, in relazione a un determinato ordine del giorno, soltanto atti e documenti veri, completi e non alterati;
- non acquisire o sottoscrivere quote sociali o riserve non distribuibili per legge;
- non effettuare riduzioni del capitale sociale, fusioni con altre Società o scissioni, in grado di cagionare un danno ai creditori.

In caso di accertata violazione del Codice Etico - la cui osservanza costituisce parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dai dipendenti e/o collaboratori e/o dai soggetti che a qualunque titolo prestano la propria attività a favore della Società - sono adottati, per la tutela degli interessi aziendali e compatibilmente con la normativa applicabile, provvedimenti sanzionatori, che possono anche determinare la risoluzione del rapporto e il risarcimento dei danni subiti.

Nel corso del 2023 non sono stati registrati casi di corruzione e/o di violazione del Codice Etico.

5.6 Conformità a leggi e regolamenti

Nell'esercizio 2023 non si sono verificati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti.

IRREGOLARITÀ RICONTRATE IN LEGGI E REGOLAMENTI

2021 → 0

2022 → 0

2023 → 0

L'azienda ha operato in conformità alle norme legali durante gli anni precedenti, senza aver commesso violazioni significative o irregolarità.



5.7 I nostri impegni futuri: il percorso di preparazione verso il rating di legalità e la certificazione di parità di genere

Nell'ambito del nostro percorso verso la sostenibilità, l'etica d'impresa e l'inclusione intendiamo, nel corso del 2024, intraprendere ulteriori azioni concrete per garantire la conformità alle normative e promuovere la parità di genere all'interno dell'organizzazione.

In particolare, ci impegniamo ad analizzare l'impegno, in termini di tempo e risorse interne, richiesto per ottenere il Rating di Legalità rilasciato dal Garante della Concorrenza e del Mercato, ponendoci in via generale l'obiettivo di formulare la richiesta nel corso del successivo anno 2025. Il Rating di legalità sarà fondamentale per valutare e migliorare la nostra conformità ai principi di legalità, trasparenza e correttezza delle nostre pratiche aziendali.

In parallelo, ci adopereremo per individuare un ente certificatore al fine di conseguire la certificazione Parità di genere nell'anno 2025, dimostrando il nostro impegno per creare un ambiente lavorativo equo e inclusivo, in cui le differenze di genere vengono valorizzate e rispettate.

Questi sforzi rappresentano un passo significativo nella nostra missione di promuovere una cultura aziendale basata sui valori della sostenibilità e dell'integrità, contribuendo così al benessere delle nostre parti interessate e alla crescita sostenibile del nostro business.





ThermoKey e lo sviluppo del prodotto sostenibile



“Continuiamo a impegnarci per l'eccellenza e l'innovazione, guidati dalla nostra missione di rendere il mondo della refrigerazione e del raffreddamento di processo più sostenibile. Grazie a tutti i collaboratori e partner che hanno reso possibile questo importante risultato.”

Come risulta dalla matrice di materialità sopra riportata, lo “Sviluppo del prodotto sostenibile”, rappresenta uno dei temi materiali più rilevanti per la nostra realtà.

La nostra società è costantemente impegnata nello sviluppo e nella promozione di prodotti che rispondano alle esigenze dei clienti, senza tuttavia compromettere il benessere delle generazioni future. Infatti, l'attività di ricerca che svolgiamo non è circoscritta al solo obiettivo di migliorare la qualità del prodotto, ma si propone di perfezionarne l'efficienza e le prestazioni ambientali.

Questo approccio ci consente di identificare aree di miglioramento e di adottare soluzioni innovative per ridurre l'impatto ambientale, contribuendo ad un futuro più sostenibile.

Lo sviluppo e la produzione di prodotti green sono attività direttamente correlate all'utilizzo di materie prime compatibili con gli obiettivi di sostenibilità ambientale. Sulla scorta degli obiettivi dichiarati nell'ambito del nostro primo bilancio di sostenibilità, possiamo con orgoglio affermare che:

Abbiamo avviato l'attività di vendita di prodotti con applicazione della tecnologia Multi System Dual Flow

La tecnologia il “Multi System Dual Flow” si oppone al surriscaldamento globale. Al giorno d'oggi, solo in Europa vengono rilasciate in atmosfera circa 2,860 TWh all'anno di calore, che rappresentano quasi la stessa quantità richiesta per il riscaldamento di ambienti e acqua sanitaria nello stesso perimetro. La nostra tecnologia innovativa rappresenta una rivoluzione per il recupero di calore ed è più che una valida alternativa ai tradizionali sistemi adiabatici. Utilizzando due circuiti in scambiatori di calore microcanale (MCHX), un fluido refrigerante aggiuntivo può contribuire a ridurre la temperatura

dell'aria in ingresso e a recuperare parte del calore altrimenti rilasciato completamente nell'atmosfera.

Questa tecnologia, infatti, recupera il calore di condensazione delle unità ventilate aumentando le prestazioni degli scambiatori: fino ad oltre il 50% in più di resa, fino al 32% di riduzione delle dimensioni e fino a 10dB(A) in meno di rumore dei ventilatori. In sostanza, le macchine risultano più efficienti e silenziose ed, al contempo, forniscono acqua calda “gratuita” che può essere utilizzata in molteplici applicazioni.

I nostri condensatori progettati con il Multi System Dual Flow consentono, in sostanza, di ridurre le emissioni rilasciate in atmosfera rispetto ai sistemi tradizionali.

In definitiva, il sistema Multi System Dual Flow è un esempio eccellente di come una soluzione semplice e intuitiva possa avere un impatto profondo e versatile, affrontando sfide energetiche, ambientali e sociali. La sua implementazione non dovrebbe essere solo una scelta saggia per aziende e istituzioni, ma anche un obiettivo per le politiche pubbliche volte a promuovere la sostenibilità e l'efficienza energetica.

Il Multi System Dual Flow, è attualmente supportato da un portafoglio strutturato di diritti di proprietà intellettuale ed è in attesa di ricevere il brevetto a livello mondiale.

Nell'anno 2023, dopo avere completato lo sviluppo e i test applicativi, abbiamo avviato la vendita delle prime applicazioni (in particolare, per lo sbrinamento degli evaporatori), ed abbiamo quotato ulteriori macchine che utilizzano questa tecnologia.

Nei prossimi anni intendiamo incrementare l'utilizzo della tec-

nologia focalizzandoci, in particolar modo, su due ambiti specifici.

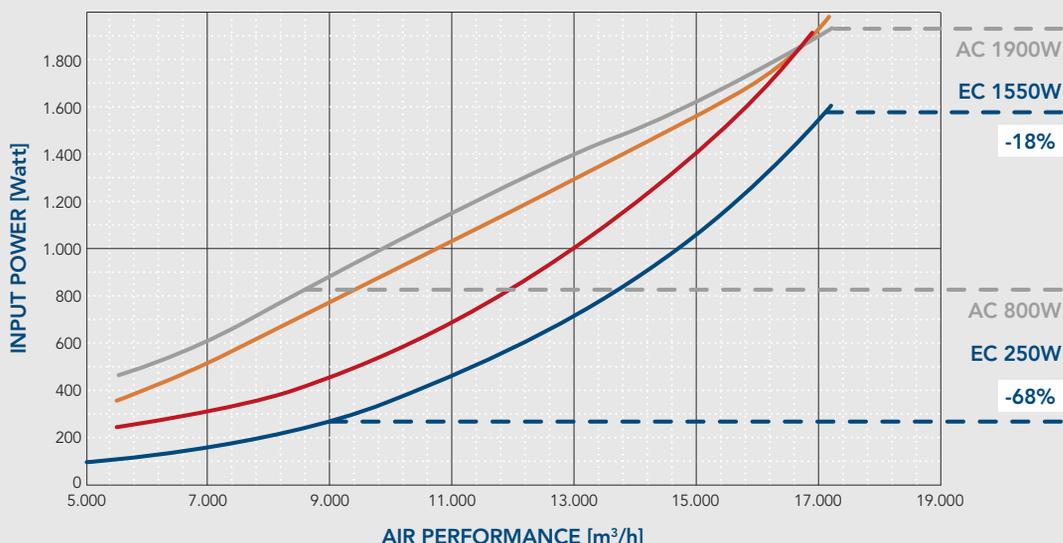
Il primo, volto ad accrescere la domanda, consiste nello sviluppare il software termofluido dinamico al fine di estendere l'applicabilità della tecnologia. Questo progetto richiede investimenti sia in risorse strumentali (in software di calcolo) sia di risorse umane (in particolare, intendiamo avvalerci di studenti universitari provenienti dall'Università di Udine, così mantenendo il rapporto diretto con il polo universitario che da sempre contraddistingue la nostra realtà).

Il secondo ambito di sviluppo attiene alla industrializzazione del processo produttivo, attività che tuttavia verrà avviata successivamente alla futura espansione della domanda.

EC TECHNOLOGY

EC motor - premium efficiency

Control system comparison - fan size 800mm aix



Fonte: ebm-papst

Abbiamo incrementato l'utilizzo di ventilatori elettronici per ottenere una maggiore riduzione dei consumi energetici

Nel corso degli anni abbiamo incentivato l'utilizzo di Ventilatori EC che, attraverso l'utilizzo di Motori Sincroni (Brushless) sono in grado di ridurre l'impatto energetico rispetto ai Ventilatori AC che, invece, utilizzano Motori Asincroni AC (Induction Motor).

Nell'immagine riportata di seguito sono illustrati i diversi impatti sui consumi energetici dei motori AC rispetto e di quelli EC:

In conformità rispetto all'obiettivo di sviluppare prodotti che consentano di ridurre l'impatto energetico, abbiamo progressivamente incrementato l'utilizzo dei ventilatori EC che, nel nostro parco macchine, è passato dal 18% nell'anno 2015 ad oltre il 47% nell'anno 2022.

L'incremento delle commesse con ventilatori elettronici trae senz'altro origine dall'aggiornamento del nostro software Archimede, un programma a disposizione dei clienti che consente di generare in automatico la scheda delle nostre unità

ventilate ad aria selezionate. L'ufficio application e la software house si occupano di mantenere il software costantemente aggiornato e, proprio in tale ottica, sono stati inseriti motori elettronici - conformi alle prescrizioni contenute nella direttiva ERP - che consumano circa il 15% meno dei motori asincroni tradizionali, di modo che ciascun cliente, selezionandoli, possa ottenere le informazioni specifiche e l'analisi energetica.

Tale inserimento ha comportato un incremento delle commesse con l'utilizzo di ventilatori elettronici nell'anno 2023. Inoltre abbiamo compiuto un ulteriore passo verso il monitoraggio e la maggiore efficienza energetica inserendo nel nostro software Archimede dei sistemi di regolazione opzionabili da parte dei nostri clienti per avere un controllo della temperatura (in caso di Dry-Cooler) o della pressione di condensazione (nel caso di condensatore): il monitoraggio consente di ottimizzare il consumo energetico per mantenere il set point di lavoro della macchina.

Abbiamo completato lo sviluppo della soluzione microcanale per la tecnologia ORC

Negli ultimi anni abbiamo lavorato sulla tecnologia "Organic Rankine Cycle" ("ORC"), una tecnologia che utilizza un sistema basato su un ciclo termodinamico chiuso e che consente di recuperare parte del calore di scarto prodotto dai processi industriali attraverso la trasformazione delle alte temperature in energia elettrica. I benefici economici e ambientali per le aziende che hanno effettuato investimenti in impianti ORC derivano dalla riduzione dei consumi di energia elettrica - in quanto prodotta mediante la trasformazione del calore di scarto - senza alcun ulteriore utilizzo di energia primaria.

A tale proposito, nell'anno 2023 abbiamo concluso lo sviluppo di nuove soluzioni integrate con unità a microcanale efficienti ed economiche. Un'evoluzione di questa tecnologia è infatti rappresentata dall'"Air condensed ORC", che prevede l'integrazione di un condensatore remoto al termine del ciclo dell'ORC che consente la dispersione del calore. In co-design abbiamo sviluppato e venduto alcune unità, proprio con l'obiettivo di promuovere la vendita di condensatori innovativi e a bassa perdita di carico.

Incentiviamo l'utilizzo della tecnologia microcanale nei chiller

Rispetto ad un tradizionale tecnologia a tubo tondo, la tecnologia microcanale offre importantissimi vantaggi in termini di prestazioni ambientali. Oltre ad avere un peso inferiore ed uno spessore ridotto (garantendo la stessa potenza), diminuisce l'impatto ambientale, utilizzando meno refrigerante e riducendo i consumi energetici grazie alle minori perdite di carico sul lato aria.

Intendiamo nei prossimi anni implementare l'utilizzo della tecnologia microcanale: il processo è assai lungo e continueremo a lavorare in tal senso, in accordo con le direttive europee in materia di ambiente.

La funzione del nostro bilancio di sostenibilità non è soltanto quella di monitorare lo stato di avanzamento degli obiettivi passati, ma anche quella di individuarne sempre di nuovi, nell'ottica di progredire passo dopo passo verso una vera e propria strategia di sostenibilità.

Per tale ragione, anche quest'anno, con riferimento al tema materiale dello "Sviluppo del prodotto sostenibile", abbiamo individuato alcuni obiettivi che intendiamo raggiungere nei prossimi anni.

In primo luogo, intendiamo avviare la produzione di prodotti microcanale con la nuova tecnologia "Modular power cooler", una nuova tecnologia per il dry cooler. Abbiamo iniziato a sviluppare il prodotto alla fine del 2023 con l'obiettivo, nel 2024, di ultimare lo sviluppo del software di calcolo e presentare il prodotto alla fiera di Chillventa che si terrà ad ottobre 2024. Il nostro obiettivo è quello di intraprendere la commercializzazione del prodotto a partire dal 2025.

Inoltre, nel campo dell'innovazione tecnologica e dell'efficienza termica abbiamo esplorato e sperimentato - nel corso degli ultimi anni - le potenzialità offerte dalla tecnologia di stampa 3D dei metalli. Il cuore della nostra sfida è stato superare le problematiche legate alla non omogeneità del refrigerante in bifase all'ingresso del distributore. L'omogeneità della componente vapore / liquido dipende da fattori impiantistici quali

presenza di curve, valvole, cambi di sezione etc. La non omogeneità delle due parti, liquido/vapore, comporta una disomogeneità di immissione del refrigerante nello scambiatore. Tale problema comporta un'inefficienza nel sistema e una diminuzione dello scambio termico all'evaporatore. Dopo anni di ricerca e sviluppo, in collaborazione con l'Università degli Studi di Udine, abbiamo ultimato il nostro innovativo distributore 3D.

Questa soluzione all'avanguardia, dotata di una scanalatura ad elica e canali secondari che generano vortici per mescolare in modo efficace il flusso refrigerante, è stata progettata utilizzando simulazioni CFD avanzate e validata attraverso rigidi test di laboratorio, dimostrando un incremento significativo della resa all'evaporatore, migliorandola fino al 7%. In ultimo, nel 2023, abbiamo ottenuto il brevetto da parte dell'Ufficio Europeo dei Brevetti, riconoscendo che la nostra soluzione è una vera innovazione nel campo. Sulla scorta di questo risultato, abbiamo intenzione di implementare questa tecnologia all'avanguardia nei nostri prodotti, rafforzando ulteriormente la nostra posizione come leader nell'efficienza termica e nella sostenibilità ambientale. Nel corso del 2024 intendiamo individuare laboratori ove effettuare nuovi test volti ad estendere l'applicazione dei risultati ottenuti ai diversi refrigeranti e alle diverse condizioni di utilizzo.



Catena di fornitura responsabile



“I fornitori sono sensibilizzati a svolgere la loro attività seguendo standard di condotta coerenti con quelli indicati nel Codice. In particolare, essi devono assicurare serietà nel business, rispettare i diritti dei propri lavoratori, investire in qualità e gestire in modo responsabile gli impatti ambientali e sociali.” Codice Etico ThermoKey

La supply chain rappresenta il presupposto necessario del processo di creazione e distribuzione del valore nella Società. Per tale ragione, abbiamo sempre prestato particolare attenzione nella gestione dei rapporti di fornitura, a partire dalla fase di selezione dei fornitori.

La maggior parte dei nostri fornitori sono europei, molti dei quali sono in possesso della certificazione dei sistemi di gestione ambientale ISO 140001.

A tale riguardo, riteniamo importante evidenziare che ci avvaliamo di una procedura operativa di valutazione dei fornitori in virtù della quale intendiamo assicurare l'impiego di fornitori che dispongano di caratteristiche tecnico qualitative adeguate alle esigenze della Società.

In particolare, attribuiamo valore all'efficienza e all'efficacia del sistema produttivo dei fornitori ed al possesso delle certificazioni in materia di sistemi di gestione della qualità (certificazione ISO 9001) dell'ambiente (ISO 14001) e della salute e sicurezza dei lavoratori (ISO 45001).

La provenienza europea delle materie prime, unitamente alla garanzia di conformità del sistema di gestione ambientale certificato secondo norma internazionale la norma UNI EN ISO 14001 è assai importante per garantire l'utilizzo di prodotti sostenibili nella catena produttiva.

Cionostante, la gestione e il continuo miglioramento del nostro parco fornitori è fondamentale per raggiungere gli obiettivi che ci siamo posti, sia in termini economici che di sostenibilità.

Proprio con l'intento di implementare il presidio della nostra catena di fornitura, abbiamo sviluppato un processo di qualifica e monitoraggio dei fornitori basato sulla valutazione di aspetti ambientali e di sicurezza, in modo da assicurare la conformità e il rispetto dei nostri standard. Questo processo si è concretizzato nell'invio ai nostri fornitori di questionari di compliance sui temi appena ricordati: intendiamo tuttavia compiere un ulteriore passo in avanti integrando tali questionari, da trasmettere a circa 150 fornitori, con domande specifiche di sostenibilità al fine di raccogliere informazioni più dettagliate in tema di impatti ambientali, sociali e di governance. Questa nuova tipologia di questionari ci consentirà di verificare più da vicino la visione dei nostri principali fornitori e di confrontarla con i nostri obiettivi, valori e principi di etica di business e responsabilità sociale.

Sempre con riferimento al monitoraggio della catena di fornitura, nell'ambito del primo bilancio di sostenibilità ci eravamo posti come obiettivo la preparazione e l'organizzazione materiale di specifici audit, al fine di valutare le loro performance ed il loro processo produttivo. A tale riguardo, possiamo affermare con soddisfazione che nel corso dell'anno 2023 abbiamo portato avanti il percorso necessario per effettuare gli audit, che verranno pianificati a partire dall'inizio dell'anno 2024. A riprova dell'effettivo avanzamento di tale target, abbiamo già fissato il primo audit presso un importante fornitore italiano per il mese di febbraio 2024. L'audit verrà condotto da personale qualificato e formato a tale fine.

TOTALE FORNITORI ITALIANI



123



89%

Distribuzione geografica dei fornitori

Per la maggior parte degli acquisti ci rivolgiamo a fornitori locali, come dimostra la seguente tabella da cui emerge che circa l'89% dei nostri fornitori sono italiani:

La tabella di seguito illustra i nostri 123 fornitori italiani, suddivisi per area geografica di riferimento, dalla quale emerge che la maggior parte della nostra catena di approvvigionamento si avvale di fornitori provenienti dalla regione ove ha sede la nostra Società e dalle regioni limitrofe:

Nazione	n. fornitori
Danimarca	1
Francia	1
Germania	4
Grecia	1
Italia	123
Paesi Bassi	1
Polonia	1
Slovenia	1
Svezia	1
Turchia	2
Vietnam	1

Regione	n. fornitori
Campania	2
Emilia Romagna	8
Fvg	26
Lazio	1
Liguria	1
Lombardia	34
Piemonte	5
Puglia	1
Toscana	1
Trentino-Alto Adige	1
Veneto	43

7.1 I materiali acquistati

La selezione dei materiali, così come la selezione dei fornitori, rappresenta un elemento fondamentale del nostro impegno verso il contenimento dell'impatto ambientale del nostro processo produttivo. I principali materiali che acquistiamo sono rappresentati da acciaio, alluminio e rame, come risulta dalla tabella che segue, da cui si evince altresì il quantitativo del materiale riciclato acquistato:

Per correttezza di informativa, si precisa che nell'ambito del primo bilancio di sostenibilità, relativo all'anno 2022, era stato preso in considerazione il quantitativo di materiale acquistato in 18 mesi, mentre nel presente bilancio di sostenibilità si fa riferimento alla quantità acquistata in 12 mesi.

L'alluminio che acquistiamo e utilizziamo nella nostra produzione è al 100% riciclabile. Nell'ottica della produzione sostenibile, il riciclo dell'alluminio è un processo fondamentale poiché questo materiale può essere completamente riciclato e riutilizzato infinite volte per la creazione di nuovi prodotti: il recupero di tale materiale consente di ridurre gli sprechi di materia e di energia.

Famiglia materiale	Q.tà 2022 (18m) (kg)	Q.tà 2022 riciclato (kg)	Q.tà 2023 (12m) (kg)	Q.tà 2023 riciclato (kg)
<i>Acciaio</i>	2.251.220	494.143	1.468.560	322.349
<i>ALLUMINIO coils</i>	329.113	92.415	197.477	55.452
<i>INOX coils</i>	123.285	104.792	89.742	76.281
<i>MPE</i>	343.909	0	230.210	0
<i>Nastro alette</i>	1.432.240	145.229	963.733	97.723
<i>Nastro alette INOX</i>	35.174	21.104	9.559	5.735
<i>Tubo CU</i>	1.075.277	0	763.656	0
<i>Tubo inox</i>	36.308	29.046	22.854	18.283

QUANTITÀ ACCIAIO RICICLATO

322K kg

Alluminio in fogli
destinato alla
realizzazione delle
soluzioni ThermoKey





Uso e gestione sostenibile delle risorse



La sostenibilità ambientale, intesa come rispetto e tutela dell'ambiente, rappresenta per noi una prerogativa imprescindibile e, al contempo, un impulso efficace per lo sviluppo di prodotti innovativi in linea con un modello di business in costante evoluzione e sempre più efficiente.

Abbiamo infatti sviluppato, nel corso degli anni, un expertise interno di valutazione degli impatti ambientali dei nostri prodotti e delle attività generate, al fine di mitigarli e prevenirli nell'ottica di un processo di miglioramento continuo.

Il nostro impegno ecologico si manifesta non solo nella costante riduzione dell'impatto delle nostre attività sull'ambiente ma anche attraverso la diffusione della cultura della sostenibilità ambientale presso i nostri clienti e fornitori.

A seguito del ruolo strategico che la nostra società ha assunto nel mercato internazionale, siamo costantemente impegnati a fornire soluzioni e prodotti prestando particolare attenzione alla sostenibilità dei processi. A tale riguardo, vale la pena ricordare che:



Siamo i primi produttori europei di batterie e macchine ventilate con scambiatori di calore microcanale in alluminio. La tecnologia microcanale consente una riduzione del fluido refrigerante fino al 65% ed è compatibile con fluidi refrigeranti a GWP nullo quali ammoniaca e propano.



Per contrastare la scarsità della risorsa idrica proponiamo soluzioni di process cooling a circuito chiuso, in alternativa alle diffuse torri evaporative.



Siamo attenti all'efficientamento energetico proponendo soluzioni di smaltimento del calore in freecooling per la sostanziale riduzione dei costi energetici di raffreddamento.

8.1 I nostri consumi energetici

“Oggi, più che mai, riteniamo strategicamente importante poter contare su tecnologie per l'autoproduzione e un uso efficiente dell'energia.”

Il monitoraggio dei consumi energetici rappresenta una componente fondamentale del sistema di gestione dell'energia e, per tale ragione, riteniamo fondamentale impegnarci nella sua implementazione al fine di attivare processi di efficientamento energetico che ci consentano di ridurre gli impatti dei nostri tre stabilimenti.

Di seguito si riportano i dati dei consumi di energia, suddivisi per tipologia, relativi ai nostri stabilimenti (STS, ST1 e ST2), nonché il calcolo dell'intensità energetica per l'esercizio 2023. In particolare, ai fini del calcolo dell'intensità energetica devono essere specificate le seguenti informazioni:

- Il rapporto di intensità energetica per l'organizzazione;
- Il parametro specifico per l'organizzazione (denominatore) scelto per calcolare il rapporto;
- I tipi di energia inclusi nel rapporto di intensità energetica;
- Se il rapporto utilizza il consumo di energia interno all'organizzazione, esterno o entrambi.

La Società ha deciso di rendicontare l'intensità energetica secondo il parametro fatturato, ovvero come energia consumata per unità monetaria di vendita.

Ai fini del calcolo, sono stati considerati:

- I consumi di gas naturale
- I consumi di GPL
- I consumi di energia elettrica
- I consumi di combustibile diesel e benzina consumati dai mezzi relativi al parco auto aziendale

Il rapporto di intensità energetica di seguito calcolato si intende totalmente riferito a fonti non rinnovabili ed agli impianti

STS, ST1 ed ST2, i quali verranno considerati globalmente in quanto il fatturato annuo è espresso complessivamente e non per linee di produzione.

Di seguito si riporta il consumo di gas naturale, GPL, diesel, benzina ed energia elettrica per l'anno 2023, espresso in MJ, e il consumo totale come somma dei vettori energetici, il fatturato 2023 e il calcolo dell'intensità energetica:

Intensità energetica		
Descrizione	Totale	U.d.M.
Consumo di gas naturale	10.491.544	MJ
Consumo di benzina	14.221	MJ
Consumo di diesel	880.182	MJ
Consumo di GPL	6.694	MJ
Consumo di energia elettrica	5.025.964	MJ
Consumo energetico 2023	16.418.230	MJ
Fatturato anno 2023	56.547.602	Euro
Intensità	0.023	kg CO_{2,e}/Euro

A tal proposito, nel corso del 2023, i consumi di energia ammontano a 16.418.230 MJ. In particolare, il consumo di energia elettrica risulta pari a circa 5.025.964 MJ, quello di gas naturale a 10.491.544 MJ e quello del gasolio afferente al parco auto a 901.097MJ.

L'intensità energetica per l'esercizio 2023 risulta pari a 0.29 MJ/Euro.

L'autoproduzione energetica a basso impatto ambientale

Così come per il precedente esercizio, anche nel 2023 l'energia elettrica utilizzata è stata completamente acquistata dalla rete nazionale. Attualmente non abbiamo a disposizione i certificati di origine relativi alla quota di energie rinnovabili facenti parte del mix energetico utilizzato nell'anno oggetto di rendicontazione: tuttavia, a livello nazionale, è stimata una percentuale di provenienza (del consumo di energia elettrica acquistata) da fonti rinnovabili pari al 34,07%.

Come già evidenziato nel nostro primo bilancio di sostenibilità nel 2022 e come primo passo verso l'indipendenza energetica e la riduzione dell'impatto ambientale, nel mese di agosto 2022, abbiamo completato l'installazione di un impianto fotovoltaico, collocato sulla copertura dello stabilimento ST2.

L'impianto è stato realizzato in modo da garantire la massima manutenibilità e telecontrollo. La superficie fotovoltaica è composta da moduli con tecnologia PERC (Passivated Emitter and Rear Cell) e HALF-CUT (celle tagliate a metà), consentendo una maggiore prestazione specifica e longevità della tecnologia installata.

Nel corso del 2023 è stata autoprodotta energia pari a 450,49 MWh, pari al 24,40% dell'energia elettrica complessivamente consumata.

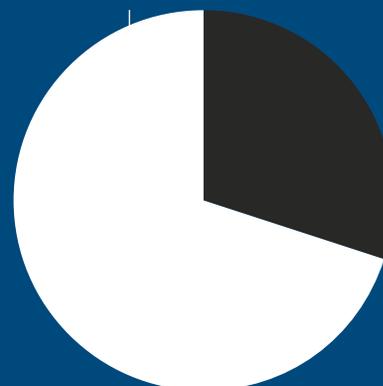
PROGETTO RELAMPING

Il progetto relamping, di cui avevamo già parlato nel nostro primo bilancio di sostenibilità, si sostanzia nella sostituzione degli impianti di illuminazione tradizionali con impianti di illuminazione a led.

Nel corso dell'anno 2023 abbiamo completato il 70% del programma di rinnovamento illuminotecnico nello stabilimento STS ed il 15% nello stabilimento ST1. Per l'anno 2024 prevediamo di concludere il progetto in entrambi gli stabilimenti, tenendo presente che, mentre nello stabilimento STS possiamo definire il relamping "totale" in quanto lo stabilimento era già completamente illuminato e dunque la sostituzione riguarderà l'intero impianto in essere, per lo stabilimento ST1 originariamente inizialmente non era previsto un impianto di illuminazione per circa il 50% della sua area, corrispondente a zone non coinvolte direttamente nel processo produttivo. Tuttavia, proprio in occasione del progetto di relamping, verrà prevista la realizzazione di tale impianto anche in queste zone.

70%

Stato di
completamento
del progetto



8.2 Le nostre emissioni

Oltre il 10% delle emissioni globali di gas serra provengono dall'industria dei servizi di raffreddamento: gli impianti funzionano in buona parte grazie all'elettricità prodotta da fonti non rinnovabili e utilizzano ancora fluidi refrigeranti che, a fine vita, vengono rilasciati in atmosfera. Rendere più sostenibile il mondo della refrigerazione e del condizionamento rappresenta, dunque, un impegno futuro a noi caro.

Totale delle emissioni

Nel paragrafo successivo si riporta il dettaglio del calcolo delle emissioni per ogni singola categoria. Si ricorda che nel caso di specie non sono presenti emissioni di tipo biogenico né fonti di assorbimento di GHG.

SCOPE 1

Relativamente alle emissioni dirette di GHG SCOPE 1 sono state considerate:

1. Le emissioni dirette da combustione stazionaria dovute al riscaldamento dei locali

Ottenute dal dato dei consumi di gas naturale degli stabilimenti STS, ST1 e ST2;

2. Le emissioni dirette da combustibili mobili

Ovvero dovute alla combustione di carburante della flotta aziendale, comprensiva di autovetture e autocarri, ottenute dal dato dei consumi di gasolio della flotta aziendale moltiplicate per il relativo fattore di emissione;

3. Le emissioni fuggitive dovute alla manutenzione dei condizionatori

Ottenute dal dato dei consumi di gas naturale degli stabilimenti STS, ST1 e ST2;

SCOPE 2

Per quanto riguarda la Categoria 2 sono state contabilizzate le emissioni indirette relative al consumo di energia utilizzata dall'organizzazione. In particolare, rientrano le emissioni indirette dovute all'elettricità importata dall'azienda e utilizzata all'interno della propria attività. Per calcolare le tonnellate di

CO₂e il dato di consumo è stato moltiplicato per il fattore di emissione relativo al mix energetico nazionale.

SCOPE 3

All'interno delle emissioni di Scope 3 vengono rendicontate le emissioni indirette di Thermokey dovute al trasporto di merci e persone, nel dettaglio:

1. Le emissioni relative al trasporto e distribuzione di merci "upstream"

comprensive delle emissioni dovute al trasporto di materie prime e di energia elettrica (Categoria 3.a). Relativamente al trasporto di materie prime sono state quantificate le tonnellate per chilometro di merce trasportata per l'anno 2023, relative al trasporto su strada. Sono state inoltre rendicontate le emissioni dovute alle perdite lungo la linea di distribuzione dell'energia elettrica.

2. Le emissioni dovute al trasporto e distribuzione di merci "downstream"

Relative al trasporto di prodotti a clienti e rivenditori. Relativamente al trasporto a valle sono state quantificate le tonnellate per chilometro di merce trasportata per l'anno 2023 esclusivamente come trasporto su strada e moltiplicato per il relativo fattore di emissione.

3. Le emissioni dovute al trasporto dei rifiuti

Ottenute quantificando le tonnellate di rifiuto per i chilometri percorsi su strada per l'anno 2023 e moltiplicandole per il relativo fattore di emissione;

4. Le emissioni dovute agli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti

Per la determinazione è stato proposto ai dipendenti un anonimo questionario contenente le informazioni relative a tipologia di mezzo utilizzato, combustibile e chilometri percorsi per recarsi sul luogo di lavoro. Anche in questo caso i risultati sono stati moltiplicati per un opportuno fattore di emissione.

Il totale delle emissioni dirette, ovvero quelle di Scope 1, è stato quantificato in 831 t CO₂e, quelle indirette di Scope 2 (relative al consumo di energia) corrispondono a 463 t CO₂e¹, mentre quelle di Scope 3 a 11.173 t CO₂e, come risulta dalla tabella illustrativa che segue, comparativa con i dati 2022 ove presenti.

	tCO ₂ e 2023	tCO ₂ e 2022
SCOPE 1 emissioni dirette di GHG		
Emissioni dirette da combustione stazionaria	693	726
Emissioni da combustibili in dispositivi mobili	61	28
Emissioni e rimozioni dirette da processi industriali	77	N/D
TOTALE SCOPE 1	831	N/D
SCOPE 2 emissioni indirette di GHG		
Emissioni indirette da elettricità importata	463	470
TOTALE SCOPE 2 (Location Based)	463	470
SCOPE 3 emissioni indirette di GHG		
Emissioni da trasporto e distribuzione merci upstream	750	N/D
Emissioni da trasporto e distribuzione merci downstream	152	N/D
Emissioni da pendolarismo	386	N/D
Emissioni da beni acquistati	9.530	N/D
Emissioni dallo smaltimento di rifiuti solidi e liquidi	2	N/D
Emissioni dall'uso di asset	352	N/D
Altre Emissioni (consumi acqua e smart working)	1	N/D
TOTALE SCOPE 3 EMISSIONI INDIRETTE DI GHG	11.173	N/D

Le emissioni GHG di Scope 1 e 2 sono state quantificate facendo riferimento allo standard UNI EN 14064:1-2019 e ai seguenti database per i fattori di emissione:

- Ecoinvent 3.10 per i processi emissivi;
- UK Department for Environmental, Food & Rural Affairs (di seguito denominato UK DEFRA) Conversion Factors 2023 (<https://www.gov.uk/government/publications/greenhouse-gas-reporting-conversion-factors-2023>) solo relativamente ai processi di combustione di gasolio, benzina, metano e GPL. In questo ultimo caso il database UK DEFRA è stato adoperato per ottenere la quantità di CO₂, CH₄ e N₂O formatasi dai processi di combustione da inserire all'interno dell'inventario. Per il calcolo del mix energetico nazionale è stata inoltre utilizzata la composizione dell'energia elettrica relativa al "Totale Supplier mix" riportato in Tabella 4 del documento "European Residual Mixes 2022 – Association of Issuing Bodies" fornito da AIB per l'anno 2022, utilizzando quindi le informazioni più aggiornate per la determinazione del mix.

In ultimo, si precisa che il software utilizzato per il calcolo della Carbon Footprint è OpenLCA 2.1.1 implementato con il database Ecoinvent 3.10.

Intensità delle emissioni

Il tasso di intensità delle emissioni di GHG dell'organizzazione viene calcolato "dividendo le emissioni di GHG assolute

(numeratore) per il parametro specifico dell'organizzazione (denominatore); in caso di rendicontazione del tasso di intensità di altre emissioni indirette di GHG (Scope 3), tale dato deve essere documentato separatamente dai dati di intensità per le emissioni dirette (Scope 1) e indirette da consumi energetici (Scope 2). Il parametro specifico utilizzato può essere relativo al prodotto (e.g. unità prodotte, kg prodotti), al numero di dipendenti, al ricavo in termini monetari.

Per quanto riguarda la Società, è stato scelto come parametro specifico per calcolare l'intensità di emissione di GHG il fatturato dell'anno 2023 espresso in euro, come illustrato nelle tabelle che seguono:

Intensità emissioni Scope 1+Scope 2		
Descrizione	Totale	U.d.M.
Emissioni (Scope 1+2)	1'293'000	kg CO _{2,e}
Fatturato anno 2023	56'547'602	Euro
Intensità	0.023	kg CO_{2,e}/Euro

Intensità emissioni Scope 3		
Descrizione	Totale	U.d.M.
Emissioni (Scope 3)	11'172'000	kg CO _{2,e}
Fatturato anno 2023	56'547'602	Euro
Intensità	0,198	kg CO_{2,e}/Euro

Interventi di mitigazione delle emissioni di GHG

La nostra Società lavora attivamente nella riduzione delle sue emissioni di Gas ad Effetto Serra. L'inventario relativo all'anno 2023 ha evidenziato come il maggior contributo in termini di CO_{2,e} sia relativo alle emissioni indirette, e quindi non controllate direttamente dall'azienda. Dai risultati ottenuti, come

dettagliato precedentemente, risulta infatti che le Emissioni indirette da prodotti utilizzati sia pari a circa il 79% sulle emissioni con 9'884 t CO_{2,e}.

Le Emissioni indirette da trasporto (1288 t CO_{2,e}) e le Emissioni indirette da energia importata (831 t CO_{2,e}) corrispondono rispettivamente al 10% e al 7% dell'inventario GHG, oltre alle Emissioni indirette da elettricità importata, con un'emissione pari a 463 t CO_{2,e} e contribuito dell'4% sull'emissione totale. A seguito di tali risultati, ci impegneremo a sviluppare o approfondire le seguenti tematiche, in modo da ridurre il più possibile le proprie emissioni di GHG:

- Promuovere l'efficientamento degli spostamenti casa-lavoro per il personale degli uffici;
- Valutare e favorire fornitori di energia che garantiscano una maggior percentuale di energia prodotta da fonti rinnovabili;
- Incentivare la ricerca, lo sviluppo e l'affermazione della tecnologia microcanale, in quanto plausibilmente minor impattante, sensibilizzando il cliente finale all'acquisto;
- Incentivare nella catena di fornitura materiali che consentano in un'analisi complessiva del ciclo di vita del prodotto una minore emissione di Gas ad Effetto Serra;
- Rivisitazione del parco fornitori per valorizzare maggiormente i fornitori europei/locali;
- Revisione processi produttivi al fine ridurre gli scarti di produzione e rilavorazioni;
- Investimenti volti all'efficienza produttiva/miglioramento della qualità;
- Ottimizzazione degli spostamenti legati alla logistica interna ed esterna;
- Rinnovo di impianti e tecnologie in ottica della riduzione dei consumi;
- Spinta alla progettazione e al marketing dei prodotti volti a migliorare l'efficienza energetica.

Poiché, come precedentemente esplicitato, il maggior apporto arriva dalle Emissioni indirette da prodotti utilizzati, l'impegno da parte della nostra Società è quello di sensibilizzare la catena di fornitura, ovvero l'insieme di fornitori coinvolti nella produzione di un prodotto o servizio. Implementare programmi di sostenibilità nella supply chain permette di gestire e migliorare gli impatti ambientali, sociali ed economici e incoraggiare le pratiche di buona governance attraverso l'analisi del ciclo di vita di beni e servizi (Life Cycle Assessment), creando un effetto positivo su tutto l'insieme di aziende coinvolte dalla fabbricazione alla vendita di un prodotto a servizio, attraverso i canali di distribuzione.

8.3 Gestione dei rifiuti

Siamo consapevoli dell'importanza di una corretta gestione dei rifiuti e, per tale ragione, abbiamo predisposto un apposito sistema di organizzazione, gestione e controllo dei rifiuti, che, da un lato, assicura il rispetto della normativa di settore e, dall'altro lato incentiva le azioni di riduzione dell'impatto da rifiuti, privilegiando le attività di recupero dei materiali.

Solo qualora - per caratteristiche o tipologia - i rifiuti non possono essere avviati a recupero, essi vengono destinati a smaltimento.

Si riportano di seguito i valori relativi ai rifiuti generati dalla nostra Società negli anni 2022 e 2023, suddivisi categorie ("pericolosi" - "non pericolosi") e per destinazione ("riciclati" - "smaltiti"):

Unità di misura Kg	2022			2023		
	Non pericolosi	Pericolosi	TOTALE	Non pericolosi	Pericolosi	TOTALE
Riciclati	928.133 (99,86%)	2.930 (75,13%)	931.063 (99,75%)	1.027.710 (99,16%)	5.642 (88,82%)	1.033.352 (99,1%)
Smarriti	1.340 (0,14%)	970 (24,87%)	2.310 (0,25%)	8.670 (0,84%)	710 (11,18%)	9.380 (0,9%)
Totale	929.473 (100%)	3.900 (100%)	933.373 (100%)	1.036.380 (100%)	6.352 (100%)	1.042.732 (100%)

Sia nell'anno 2022 che nell'anno 2023, circa il 99% del totale dei rifiuti prodotti a seguito nel nostro processo produttivo è stato destinato al riciclo, conformemente al nostro approccio volto a massimizzare il recupero dei rifiuti.

Il quantitativo dei rifiuti prodotti nel corso dell'anno 2023 è superiore rispetto a quello relativo all'anno precedente.

Tale differenza trova ragione nelle attività di ristrutturazione degli uffici svolte nel corso dell'anno e che hanno comportato lo smaltimento di rifiuti edili originati per lo più dalla demolizione di pareti (anche in cartongesso).

Inoltre, all'inizio dell'anno 2023, abbiamo effettuato una riorganizzazione delle aree esterne e, in particolare, dell'area rifiuti: anche questa attività ha comportato un ulteriore incremento dei rifiuti.

In ultimo, l'incremento dei rifiuti anche dalla mensa aziendale, inaugurata nei primi mesi del 2023. I rifiuti generati sono sostanzialmente rifiuti organici non pericolosi, oltre che carta cartone e plastica relativa al packaging.

Con riferimento al nostro ciclo produttivo, invece, possiamo affermare che prevalentemente vengono generati rifiuti non

pericolosi, quali ad esempio imballaggi non contaminati e scarti di lavorazione (es. cartone da imballo, alluminio, ferro e acciaio, legno).

In via del tutto residuale generiamo rifiuti pericolosi, quali ad esempio contenitori di sostanze chimiche (e dunque contaminati) ovvero attrezzature (guanti o stracci contaminati da olio). Ulteriori rifiuti pericolosi possono essere occasionalmente generati da particolari attività (es. peculiari lavaggi con olio), da manutenzioni straordinarie o da nuovi processi produttivi. Per quanto riguarda l'anno 2023, i rifiuti pericolosi prodotti riguardano il processo produttivo ordinario (e dunque principalmente contenitori di sostanze chimiche e attrezzature contaminati da tale sostanza) e lo sgombero dei materiali edili relativi alle attività di ristrutturazione degli uffici.

Dal punto di vista organizzativo, la responsabilità della gestione dei rifiuti è affidata al Responsabile del sistema di gestione integrato. Tale figura si occupa del processo di selezione dei fornitori e delle richieste dei ritiri materiali, della gestione e della compilazione dei formulari di identificazione dei rifiuti, della registrazione dei carichi e degli scarichi oltreché della gestione dei rifiuti prodotti dai processi di manutenzione straordinaria.

Con riguardo ai rifiuti pericolosi e ai rifiuti prodotti da processi di manutenzione straordinaria, l'azienda destina risorse per l'effettuazione di analisi che vengono affidate a laboratori esterni, sotto la supervisione del responsabile del sistema di gestione integrato.

Per i rifiuti pericolosi tali analisi vengono realizzate una volta all'anno mentre per i rifiuti generati da attività di manutenzione straordinaria l'analisi è effettuata in base alla necessità. Ci serviamo, inoltre, dell'ausilio di un consulente per la sicurezza dei trasporti di merci pericolose su strada (ADR) per il trasporto dei rifiuti pericolosi fino al sito del fornitore terzo che si occupa dello smaltimento secondo la normativa vigente.

Inoltre, intendiamo concentrare la nostra attenzione sulla riduzione dello sfrido di materiale nel reparto lamiera. A tale proposito, abbiamo effettuato modifiche organizzative introducendo un responsabile della funzione di Ingegneria di Produzione che sarà a diretto riporto del COO e che sarà deputato a focalizzare le sue competenze nell'attività di ottimizzazione degli sfridi entro il 2025. Nell'anno 2024, ci impegneremo ad individuare una percentuale minima di riduzione degli sfridi nel processo produttivo a cui intendiamo giungere.

Il nostro progresso verso il miglioramento nella gestione dei rifiuti

Nell'ambito del nostro primo bilancio di sostenibilità avevamo riferito in merito alla pianificazione di un intervento volto a ridurre il volume dei rifiuti misti attraverso la loro compressione. Tale progetto assume una rilevanza specifica nell'ambito della gestione degli impatti ambientali legati ai rifiuti, ponendosi come obiettivo quello di migliorare le nostre operazioni logistiche riducendo il numero di ritiri dei rifiuti da parte dei trasportatori esterni ed, al contempo, ridurre le emissioni di Co2.

Nell'anno 2023 abbiamo iniziato ad utilizzare uno strumento atto a comprimere i rifiuti appartenenti alla categoria "imballaggi misti" e ciò ha permesso una concreta riduzione del numero di ritiri da parte dei trasportatori, pari al 22,73% circa rispetto al precedente anno 2022.

Sensibilizzazione del personale alla riduzione dell'utilizzo delle bottigliette di plastica

Un ulteriore importante progetto di miglioramento ambientale orientato alla sostenibilità è quello relativo all'eliminazione dell'utilizzo di bottigliette in plastica da parte di tutti i nostri dipendenti.

Il progetto ha previsto l'installazione di erogatori a colonna che si allacciano direttamente alla rete idrica per distribuire acqua potabile liscia, fredda o gasata. Le macchine sono state posizionate in corrispondenza dei punti di ristoro dei reparti produttivi di STS e ST1, nell'area refettorio di ST2 e negli uffici di STS.

Al fine di rimuovere completamente l'utilizzo della plastica, abbiamo inoltre deciso di fornire a ciascun dipendente una borraccia personalizzata in alluminio. Il materiale è stato volutamente scelto per rimanere in linea con l'obiettivo della sostenibilità. L'alluminio, infatti, può essere riciclato infinite volte senza perdere nessuna delle sue proprietà.



Il capitale umano



Siamo costantemente impegnati nella valorizzazione delle risorse umane, intese come principale fattore di successo aziendale. Questa valorizzazione si fonda sulla condivisione di valori e principi comuni, sulla volontà di costituire una cultura aziendale unitaria improntata al miglioramento continuo e di riconoscimento del contributo che ciascuna risorsa può offrire. Inoltre, ci impegniamo a garantire pari opportunità e a favorire la crescita professionale di tutti, al fine di promuovere processi di cambiamento e innovazione.



9.1 Occupazione e diversity

“Il nostro valore è mettere ogni singola persona nelle condizioni di esprimere al meglio il proprio personale talento”

	2023			2022		
	Uomini	Donne	TOT	Uomini	Donne	TOT
A tempo indeterminato	132	52	184	118	48	166
A tempo determinato	15	8	23	19	6	25
Apprendistato	3	1	4	5	1	6
Totale	150	61	211	142	55	197

Nell'anno 2023 abbiamo ulteriormente incrementato il numero di dipendenti, raggiungendo un nuovo livello massimo di occupazione dalla costituzione della Società. Alla data del 31 dicembre 2023 la popolazione dipendente e assimilata è composta da 211 persone (197 nell'anno 2022), di cui 184 assunti con contratto a tempo indeterminato, 23 a tempo determinato e 3 persone in apprendistato.

Riteniamo fondamentale proseguire un costante percorso di stabilizzazione dei contratti: l'attenzione verso i nostri dipendenti passa, infatti, anche attraverso l'instaurazione di rapporti di lavoro di medio-lungo periodo. A tale proposito, nell'anno 2023 abbiamo registrato un incremento del numero dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, passando dall'85% circa dell'anno 2022 all'87% circa.

Il nostro peculiare settore di attività è tradizionalmente carat-

terizzato da una più alta incidenza di personale maschile rispetto a quello femminile.

Ciononostante, la nostra politica di selezione del personale a tutti i livelli è incentrata esclusivamente sulla valutazione delle capacità dei candidati, rapportata alla domanda di lavoro, indipendentemente dal genere di appartenenza e da ogni altro carattere che possa rappresentare una forma di discriminazione.

A tale proposito, come già riferito nel precedente paragrafo 5.7, nel corso dei prossimi anni intendiamo compiere un fondamentale passo avanti nel nostro percorso di sostenibilità, impegnandoci nella selezione di un ente certificatore al fine di richiedere ed ottenere, nel 2025, la certificazione della parità di genere.

	2023			2022		
	Uomini	Donne	TOT	Uomini	Donne	TOT
Dirigenti	6	1	7	6	1	7
Quadri	3	0	3	3	0	3
Impiegati	36	24	60	34	21	55
Operai	105	36	141	99	33	132
Totale	150	61	211	142	55	197

Peraltro, al fine di assecondare le esigenze del nostro personale, riconosciamo la possibilità di fruire di contratti di lavoro a tempo parziale ("part-time"). Tale forma contrattuale è particolarmente apprezzata dalle nostre dipendenti di sesso femminile che si avvalgono di tale facoltà nel periodo post-maternità, al fine di riuscire a conciliare gli impegni familiari con l'attività lavorativa.

	2023			2022		
	Uomini	Donne	TOT	Uomini	Donne	TOT
Full Time	149	45	194	141	43	184
Part Time	1	16	17	1	12	13
Totale	150	61	211	142	55	197

Dipendenti con contratto a tempo indeterminato

87%

NEGLI ANNI 2022-2023

Età e inquadramento professionale dei nostri dipendenti

La ripartizione dei dipendenti per fasce di età è pressoché allineata a quella dell'anno precedente: la tabella che segue mostra, infatti, che la maggioranza del nostro personale è incluso nella fascia di età dai 30 ai 50 anni (circa il 52%), cui fa seguito il personale di età superiore a 50 anni (circa il 31%) mentre la restante parte (circa il 17%) ha meno di 30 anni.

	2023				2022			
	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	TOT	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	TOT
Dirigenti	0	4	3	7	0	5	2	7
Quadri	0	1	2	3	0	1	2	3
Impiegati	13	33	14	60	12	29	14	55
Operai	23	72	46	141	21	71	40	132
Totale	36	110	65	211	33	106	58	197

Lavoratori somministrati

A completamento della panoramica relativa alle nostre risorse umane, nella tabella che segue è indicato il numero di lavoratori somministrati che, nell'anno 2023, risulta in lieve diminuzione rispetto all'annualità precedente.

	2023			2022		
	Uomini	Donne	TOT	Uomini	Donne	TOT
Somministrati	9	3	12	9	6	15
Stage	0	0	0	0	0	0
Totale	9	3	12	9	6	15

Contrattazione collettiva

In conformità rispetto agli anni precedenti, anche nell'anno 2023 il 100% dei nostri dipendenti risulta coperto da contratti oggetto di contrattazione collettiva.

Congedo parentale

Si riportano di seguito i dati quantitativi relativi ai dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale suddivisi per genere:

A conferma dell'ambiente di lavoro inclusivo e appagante, dopo un anno dal rientro dalla maternità o dal congedo parentale, il 100% del personale dipendente risulta ancora in azienda.

	2023				2022			
	N° aventi diritto	N° che hanno usufruito	N° che sono tornati a lavoro dopo averne usufruito	N° ancora in azienda dopo 12 mesi aver usufruito	N° aventi diritto	N° che hanno usufruito	N° che sono tornati a lavoro dopo averne usufruito	N° ancora in azienda dopo 12 mesi aver usufruito
Uomini	1	1	1	1	3	3	3	3
Donne	3	3	3	2	6	6	6	6
Totale	4	4	4	3	9	9	9	9

Selezione del personale e turnover

La valutazione del personale da assumere o in collaborazione è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto a quelli attesi, garantendo pari opportunità a tutti i soggetti interessati, senza alcuna discriminazione di genere.

Le informazioni che richiediamo in sede di colloquio sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti professionali e psico-attitudinali, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni di ciascun candidato.

Svolgiamo un'attività di selezione che risponde a criteri di parità e uguaglianza, che peraltro si sottrae a dinamiche di favoritismi ed agevolazioni di ogni sorta.

Nell'anno 2023, abbiamo registrato un incremento netto del personale di 14 risorse:

	2023				2022			
	ENTRATE		USCITE		ENTRATE		USCITE	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Uomini	22	74%	14	88%	27	73%	13	68%
Donne	8	26%	2	13%	10	27%	6	32%
Totale	30	100%	16	100%	37	100	19	100

Si riporta di seguito il turnover ripartito per fasce di età:

	2023				2022			
	ENTRATE		USCITE		ENTRATE		USCITE	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%
< 30 anni	12	42%	6	38%	19	51%	6	32%
30-50 anni	16	52%	9	56%	12	32%	10	53%
> 50 anni	2	6%	1	6%	6	16%	3	16%
Totale	30	100%	16	100%	37	100%	19	100%

9.2 Formazione e sviluppo delle risorse interne

La formazione

Ci impegniamo costantemente nella creazione di un ambiente di lavoro capace di valorizzare il contributo e le potenzialità del singolo mediante la realizzazione di un sistema di relazione che privilegi il lavoro di squadra rispetto al rapporto gerarchico, finalizzato alla condivisione di competenze e conoscenze, anche attraverso l'utilizzo di sistemi innovativi.

Si riportano di seguito i dati relativi alla formazione del personale dipendente suddivisi per inquadramento professionale:

DIPENDENTI TK (NO SOMMINISTRATI)	Ore 2023		Ore 2022	
	Totali	Pro-capite	Totali	Pro-capite
Dirigenti	0		16	2
Quadri	79	26,3	27	9
Impiegati	790	13,2	101	2
Operai	1502	10,7	681	5
Totale	2371		825	4

Nell'anno 2023, rispetto all'anno precedente, si registra un'implementazione delle attività di formazione nei confronti di tutti i dipendenti. Tale incremento risulta legato principalmente allo scadere del quinquennio relativo all'aggiornamento formativo obbligatorio in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le attività di formazione vengono svolte in un'aula apposita e sono tenute da una formatrice interna abilitata in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, coadiuvata nello svolgimento delle lezioni frontali dalla Responsabile del sistema di gestione integrato.

Coerentemente rispetto al tema materiale "Formazione e sviluppo delle risorse interne", individuato nel nostro primo bilancio di sostenibilità, nel corso del 2023 abbiamo ulteriormente affinato l'attività formativa introducendo, nell'ambito delle attività obbligatorie, interventi specifici in tema di go-

vernance e, in particolare, sulla struttura e sulle finalità del modello organizzativo 231 al fine di rendere capillare, su tutti i livelli organizzativi, la conoscenza di tale documento. L'ulteriore obiettivo che ci proponiamo di raggiungere nel corso dell'anno 2024 è quello di inserire una informativa di inquadramento generale sulle tematiche ESG, al fine di diffondere la cultura della sostenibilità tra i nostri dipendenti.

TK News

Nell'ottica di coinvolgimento continuo del personale alle faccende aziendali, abbiamo istituito le "TK news", brevi comunicazioni che vengono trasmesse a mezzo e-mail e tramite display in produzione e/o affissione in bacheca a tutto il personale dipendente allo scopo di diffondere informazioni e conoscenze attraverso una rete interna di flussi informativi.

Team Building

"Tra i diversi principi e valori che orientano l'attività di un team aziendale vincente ci sono obiettivi comuni, senso di appartenenza e coesione."

A nostro avviso in una squadra non può mancare la fiducia e il rispetto reciproco, caratteristiche essenziali che stimolano ciascun membro ad esprimere liberamente la propria opinione, ad assumersi responsabilità e a promuovere iniziative. Tutti aspetti che il team building favorisce.

Per tale ragione, a partire dall'autunno dell'anno 2022, abbiamo avviato un ciclo di incontri che ha coinvolto i responsabili di produzione e di reparto, con l'obiettivo di consolidare la squadra a capo della struttura produttiva. Il proposito che intendiamo raggiungere con questi incontri è quello della condivisione e del confronto del personale, affinché si possa raggiungere una visione solida e unanime su temi fondamentali quali la motivazione, la necessità di impostare e gestire una comunicazione interpersonale e interfunzionale efficace e la capacità di lavorare in gruppo.

Al fine di rendere tali incontri effettivamente utili al raggiungimento dello scopo, ci avvaliamo della mediazione di una psicologa del lavoro specializzata sulle tematiche dell'intelligenza emotiva e del cambio culturale.

I principali argomenti oggetto di approfondimento nel corso delle sedute sono i seguenti: (i) condurre la squadra valorizzando le caratteristiche specifiche di ciascun membro, (ii) selezionare i nuovi membri e strutturarne il percorso di inserimento, (iii) disegnare percorsi di crescita professionale per i collaboratori, (iv) responsabilizzare e stimolare la propositività e l'autonomia, (v) impostare le riunioni in modo efficace ed efficiente, (vi) gestire la comunicazione delle risorse Industria 4.0, (vii) porre la dovuta attenzione alla qualità e agli sprechi, (viii) prevenire infortuni e malattie professionali.

Con il nostro primo bilancio di sostenibilità avevamo riconosciuto il valore del contributo della psicologa, anche a fronte del riscontro positivo che abbiamo ricevuto da parte del

personale, e ci siamo impegnati a mantenere il suo coinvolgimento, accrescendo il suo interessamento verso tematiche quali la crescita e l'engagement del personale. A tale riguardo, possiamo ritenere che l'obiettivo sia stato raggiunto in quanto anche nel corso dell'anno 2023 sono state effettuate, con cadenza periodica, sessioni di consulenza e di confronto con la psicologa, trattando tematiche variegate, che spaziano dalla risoluzione di conflitti interni o di insoddisfazione del personale alle questioni relative alla motivazione e all'impegno dei dipendenti.

Sempre nell'anno 2022 abbiamo istituito un Management Team volto a supportare il Consiglio di Amministrazione nello sviluppo delle strategie, delle politiche, degli obiettivi della società. Il Management Team effettua incontri settimanali di allineamento sulle attività da svolgere che, al contempo, sono risultati molto utili al fine di rafforzare la coesione del gruppo.

Tra i diversi principi e valori che orientano l'attività di un team aziendale vincente ci sono obiettivi comuni, senso di appartenenza e coesione.



9.3 Benessere, salute e sicurezza del personale interno

“Il benessere dei dipendenti è un aspetto fondamentale per garantire il successo dell’azienda nel breve, medio e lungo periodo. Per questo motivo ci adoperiamo per garantire a tutti i dipendenti le migliori condizioni all’interno e all’esterno dell’ambito lavorativo.”

Welfare aziendale

Le prestazioni erogate nei confronti dei nostri dipendenti discendono dall’applicazione delle disposizioni del Contratto Collettivo Nazionale Metalmeccanici – industria (CCNL). In particolare, mettiamo a disposizione dei nostri lavoratori un Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa che risponde all’obiettivo di offrire prestazioni sanitarie integrative al Servizio Sanitario Nazionale. Il CCNL prescrive poi l’erogazione di strumenti di welfare, per un importo annuo pari ad euro 200,00 e la nostra società elargisce tale somma sotto forma di “buono spesa” tramite una card elettronica.

Al fine di aumentare la soddisfazione ed il benessere dei nostri dipendenti, abbiamo introdotto – da circa tre anni - un contratto di premio di risultato, i cui parametri sono facilmente misurabili e vengono concordati con le organizzazioni sindacali.

Nell’ambito del nostro primo bilancio di sostenibilità, avevamo dichiarato di volere erogare il premio di risultato relativo al 2023 attraverso il sistema di welfare aziendale, introducendo un’apposita piattaforma digitale concentrata su diverse aree di intervento e idonea a rispondere alle esigenze del personale dipendente.

I tempi tecnici di strutturazione della piattaforma non ci hanno permesso di attivarla già con riferimento ai premi di risultato 2023, ma intendiamo utilizzarla a partire dall’erogazione dei buoni welfare previsti dal CCNL, che verranno elargiti nel mese di giugno 2024.

Lo sviluppo del sistema welfare è legato a doppio filo con lo

sviluppo del nostro programma di incentivazione e, nel corso dell’anno 2023, oltre ad avere in linea generale riconosciuto un premio di risultato più elevato ai nostri dipendenti, abbiamo modificato il sistema di calcolo dell’importo, correlandolo con la RAL di ciascun beneficiario. Tale nuovo sistema consente di rendere il riconoscimento premiale maggiormente coerente rispetto ai meriti, ai ruoli e all’anzianità dei nostri dipendenti e, in ultima analisi, più incentivante per tutti coloro che possiedono un elevato grado di competenza ed esperienza nella nostra società, pur elevandolo proporzionalmente in favore di tutti, anche dei neoassunti.

Sempre nell’ottica dell’implementazione delle politiche di welfare, nel primo bilancio di sostenibilità avevamo dichiarato l’intenzione di introdurre, a partire dall’anno 2023, il servizio di mensa aziendale in favore della generalità dei dipendenti. L’obiettivo è stato raggiunto ed il servizio mensa è stato istituito all’interno di uno spazio denominato “spazio ristorante”, nel quale vengono proposti menù volti a promuovere la salute, la stagionalità, i prodotti locali e biologici. Allo scopo di ridurre l’impatto ambientale del servizio mensa, abbiamo deciso di attivarci al fine di introdurre una opzione vegana e/o vegetariana in sostituzione di una delle quattro proposte giornaliere e di valutare la possibilità di selezionare un giorno della settimana ove offrire esclusivamente piatti diversi dalla carne (“Meatless day”). Inoltre, è intenzione della Società svolgere uno studio sugli ingredienti utilizzati per le preparazioni del servizio mensa al fine di operare un raffronto tra le emissioni di CO2 e di utilizzo di acqua attuali e quelle successive all’introduzione delle proposte di menù maggiormente sane e sostenibili. Il progetto è ancora in uno stadio embrionale, ma se ne renderanno gli sviluppi nei prossimi bilanci di sostenibilità.

Un ulteriore progetto che stiamo sviluppando è denominato "W il lunedì": si tratta di un insieme di iniziative proposte dal personale dirigente e volte a sviluppare il benessere dei dipendenti all'interno dell'azienda oltreché l'attrattiva di quest'ultima verso l'esterno. Alcune delle attività di erogazione di servizi e miglioramento di qualità della vita in azienda sono già in progetto (ad esempio la mensa aziendale, il rifacimento degli uffici ubicati al piano terra, compreso l'installazione di impianti di illuminazione a led, il consolidamento dei premi di risultato, installazione di telecamere di sicurezza, segnaletica stradale nei piazzali esterni e corsi di formazione), mentre altre che dovranno essere sviluppate nel tempo (quali ad esempio la previsione di attività di teambuilding, l'installazione di un sistema di condizionamento nelle aree produttive). Il mindset del progetto W il lunedì può riassumersi nella volontà di creare un ambiente di lavoro confortevole e realmente soddisfacente, al punto da rendere il personale dipendente appagato al rientro in ufficio il lunedì.

Sicurezza e salute dei lavoratori

Il tema della sicurezza e della salute dei lavoratori è, per noi, fondamentale al punto da rappresentare una vera mission.

Ci impegniamo quotidianamente nella promozione e nella diffusione della cultura della sicurezza e della consapevolezza della gestione dei rischi. Sosteniamo tutti coloro che attuano comportamenti responsabili all'interno dell'azienda e ci dedichiamo, soprattutto con azioni preventive, a tutelare la salute e la sicurezza di tutti i dipendenti e assimilati.

I nostri dipendenti sono tenuti allo scrupoloso rispetto degli obblighi imposti dalla normativa di riferimento in tema di salute, sicurezza e ambiente, nonché al rispetto di tutte le misure richieste dalle procedure e dai regolamenti interni.

A questo proposito, come già evidenziato nel paragrafo dedicato alle certificazioni, disponiamo di un sistema di Gestione Certificato secondo lo standard ISO 45001:2018, al cui interno è presente il Quality Environmental and Safety Management System Department, che attua e monitora costantemente il concreto grado di applicazione delle procedure e monitora l'intero sistema.

Dal punto di vista gestionale, l'Ufficio sicurezza è molto attivo e scrupoloso nella gestione dei processi, tiene costantemente

aggiornato l'organo amministrativo sui punti di debolezza su cui è opportuno intervenire, secondo una priorità di investimenti.

Oltre al continuo aggiornamento del SGSL, abbiamo avviato un secondo processo importante, rappresentato dall'informaticizzazione dei Processi attraverso un software dedicato (web service) Q-81® HSE WEB APP: l'introduzione di questo processo sarà funzionale ad affinare ulteriormente il livello di operatività e ridurre i margini di errore dettati, ad esempio, da scadenze non monitorate.

In ultimo, riteniamo importante ribadire anche in questa sede che al fine di implementare la sicurezza dei lavoratori nei piazzali esterni ai nostri stabilimenti abbiamo avviato opere di tracciamento della segnaletica stradale orizzontale.

Nell'ottica del continuo miglioramento delle misure poste a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori ed in linea con il tema materiale "Benessere, salute e sicurezza del personale interno" da noi individuato nella matrice di materialità, nel 2023 abbiamo deciso di introdurre, seppur gradualmente, l'utilizzo degli esoscheletri nei reparti di assiemaggio (infilaggio tubi) e di trancitura (movimentazione dei pacchi alette) con riscontri molto positivi. Si tratta di strutture robotiche indossabili che agiscono in simbiosi con l'operatore seguendo la sua intenzione di movimento. Questa tecnologia fornisce un valido ausilio ai lavoratori ed è in grado di sostenere gli arti superiori di chi lo indossa replicando i movimenti fisiologici di spalle e braccia, aiutando a prevenire e ridurre l'insorgere di disturbi muscolo-scheletrici associati a mansioni usuranti. Infatti, il carico percepito dal lavoratore viene alleviato (lo sforzo muscolare a livello delle spalle viene ridotto del 30%), riducendo sensibilmente l'affaticamento fisico.

Nell'anno 2023 abbiamo anche effettuato dei lavori di rinnovamento degli uffici, cosicché il piano terra dello stabilimento STS è attualmente idoneo ad offrire un ambiente di lavoro arioso e con una qualità dell'aria perfetta, con la possibilità di regolare la temperatura nei diversi ambienti, nuove tende che consentono il controllo della luce naturale ed una illuminazione artificiale regolabile. Abbiamo inoltre rinnovato l'impianto elettrico/dati eliminando la presenza di cavi a terra e garantendo un ambiente più sicuro e ordinato.

Una ulteriore azione adottata nel 2023 ed accolta molto positivamente dai nostri dipendenti, è stata l'introduzione di raffre-

scatori evaporativi portatili, per un totale di 15 unità, dislocati nei tre stabilimenti. Il principio di funzionamento è un semplice processo naturale: l'acqua di evaporazione riduce la temperatura dell'aria. Rispetto ai condizionatori d'aria i vantaggi sono un impatto di CO2 estremamente ridotto, il basso consumo energetico, l'assenza di prodotti chimici o refrigeranti e il ridotto rischio di proliferazione di virus e batteri. Sono poi state adottate ulteriori misure contro il caldo, come la disponibilità di acqua potabile e la distribuzione di integratori di sali minerali (magnesio e potassio) per prevenire la disidratazione.

Dipendenti coperti dal sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

100%

NEL 2023

Nel 2023 abbiamo introdotto gli esoscheletri: una tecnologia che riduce lo sforzo e previene e ritarda l'insorgere di disturbi muscolo-scheletrici associati a compiti usuranti





ThermoKey e il territorio



10.1 Supporto e sviluppo della comunità locale

Siamo consapevoli e onorati del nostro impatto sullo sviluppo economico e sociale del territorio in cui operiamo e sul benessere generale della collettività. Poniamo la massima attenzione al rispetto dell'ambiente, sostenendo iniziative di valore culturale e sociale e perseguendo il miglioramento della nostra reputazione.

Promuoviamo l'occupazione sul territorio del Friuli Venezia Giulia collaborando attivamente con l'Università di Udine, anche al fine di diffondere l'immagine dell'azienda e coinvolgere gli studenti nell'ottica di un potenziale e futuro inserimento nella nostra realtà.

È infatti stato attivato uno stage collettivo di studenti universitari presso la nostra azienda nel corso del quale è stato svi-

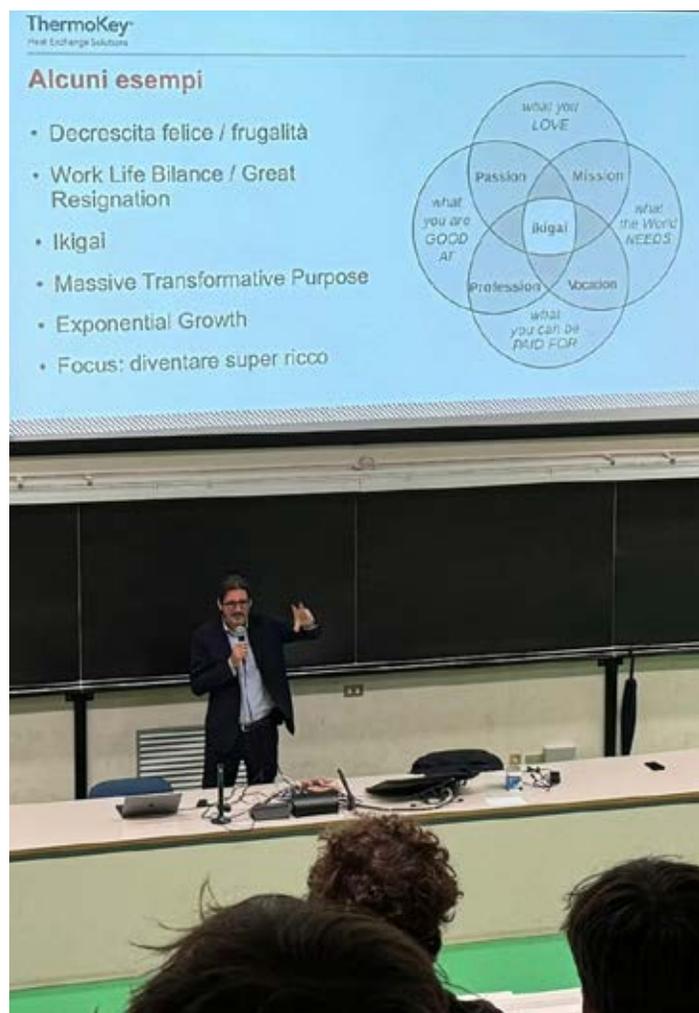
luppato un progetto che è stato poi illustrato in Università. A nostro avviso, è fondamentale sviluppare il potenziale di giovani talenti e aumentare la nostra attrattività attraverso la partecipazione a questi programmi di formazione.

Inoltre, stiamo costantemente lavorando verso l'obiettivo di assegnare due borse di studio per avviare un progetto di sviluppo di strumenti e tecnologie green, tuttavia non è così semplice. L'attrattività dei dottorati in Italia non è infatti particolarmente bassa e molti giovani ricercatori prediligono spostarsi all'estero, ove beneficiano di riconoscimenti economici più elevati rispetto a quelli italiani.

Al fine di ampliare il nostro business sul territorio, la nostra società è peraltro associata dell'Associazione degli Industriali della Provincia di Udine (Confindustria Udine).

Nell'anno 2023, abbiamo partecipato per il primo anno alla Fiera del Lavoro di Udine e del Convegno in tema di intelligenza artificiale e gestione d'impresa, organizzata dall'ALIG (Associazione dei Laureati in Ingegneria Gestionale dell'Università di Udine). L'obiettivo dell'evento è quello di promuovere l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani laureati, attraverso lo sviluppo dei rapporti personali e professionali mediante la creazione di un punto di contatto tra i laureati e il mondo produttivo, nonché l'organizzazione di attività socio-culturali.

Tale evento ha rappresentato un'importante occasione per presentare la nostra Società ad una platea di neolaureati alla ricerca di opportunità di lavoro, ma è stato anche un rilevante momento di networking con i professionisti che hanno preso parte alla Fiera.



Intervento di Giuseppe Visentini all'iniziativa organizzata dall'Università degli studi di Udine finalizzata a trasmettere agli studenti di Ingegneria Gestionale contenuti, prospettive ed esperienze di Management, direttamente dalle Leadership delle Aziende del Territorio

La staffetta Telethon Udine

A dimostrazione del nostro impegno sociale, nel mese di dicembre, abbiamo creato una squadra per partecipare alla staffetta 24x1h organizzata dalla Fondazione Telethon e tenutasi nel Centro Storico di Udine.

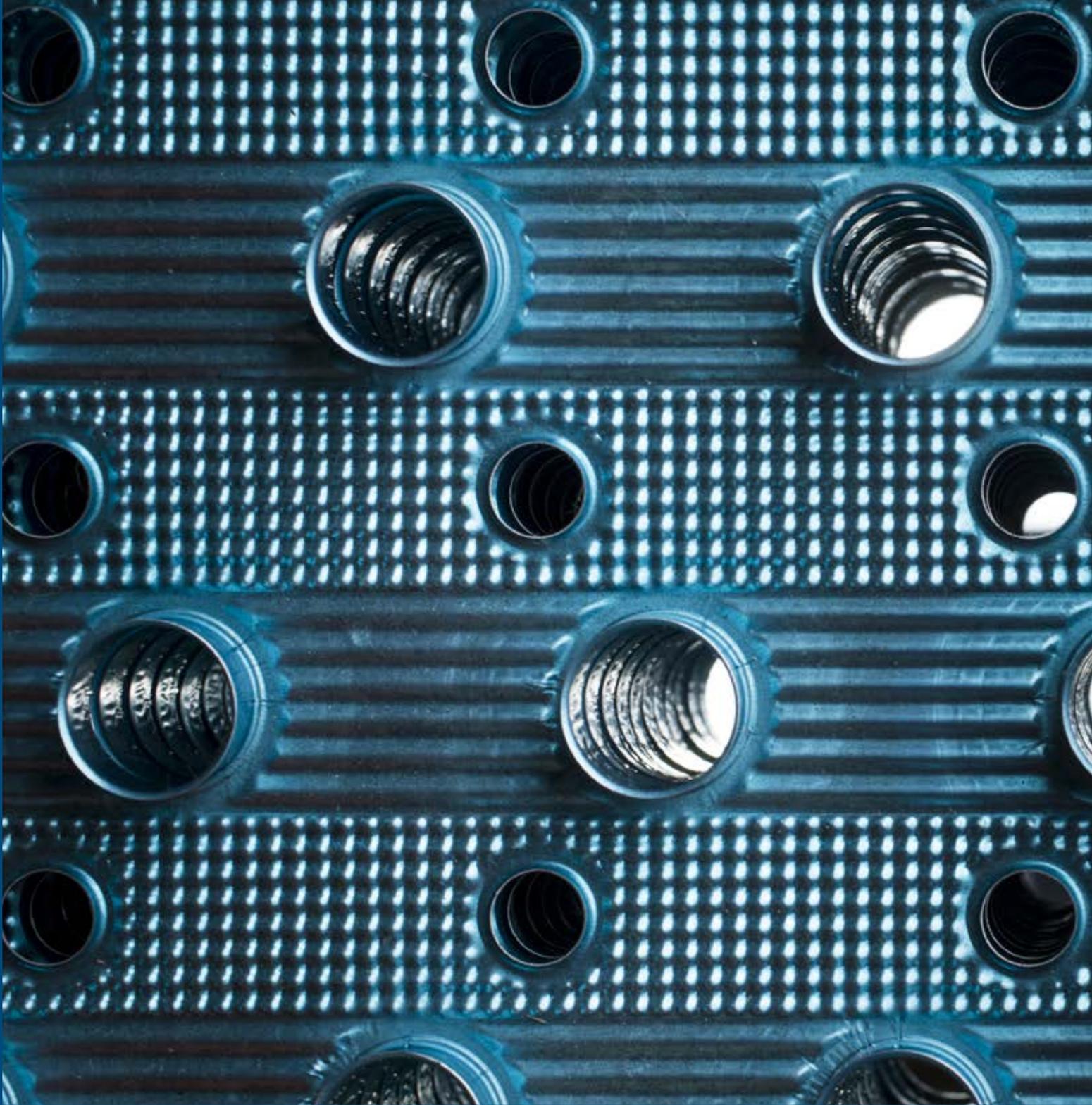
L'evento è stato organizzato a sostegno della ricerca scientifica per le malattie rare, perseguendo l'obiettivo di migliorare la vita di migliaia di persone.

È stata un'occasione per rafforzare il senso di squadra, promuovere la salute e il benessere tra i colleghi e mostrare la nostra responsabilità sociale.

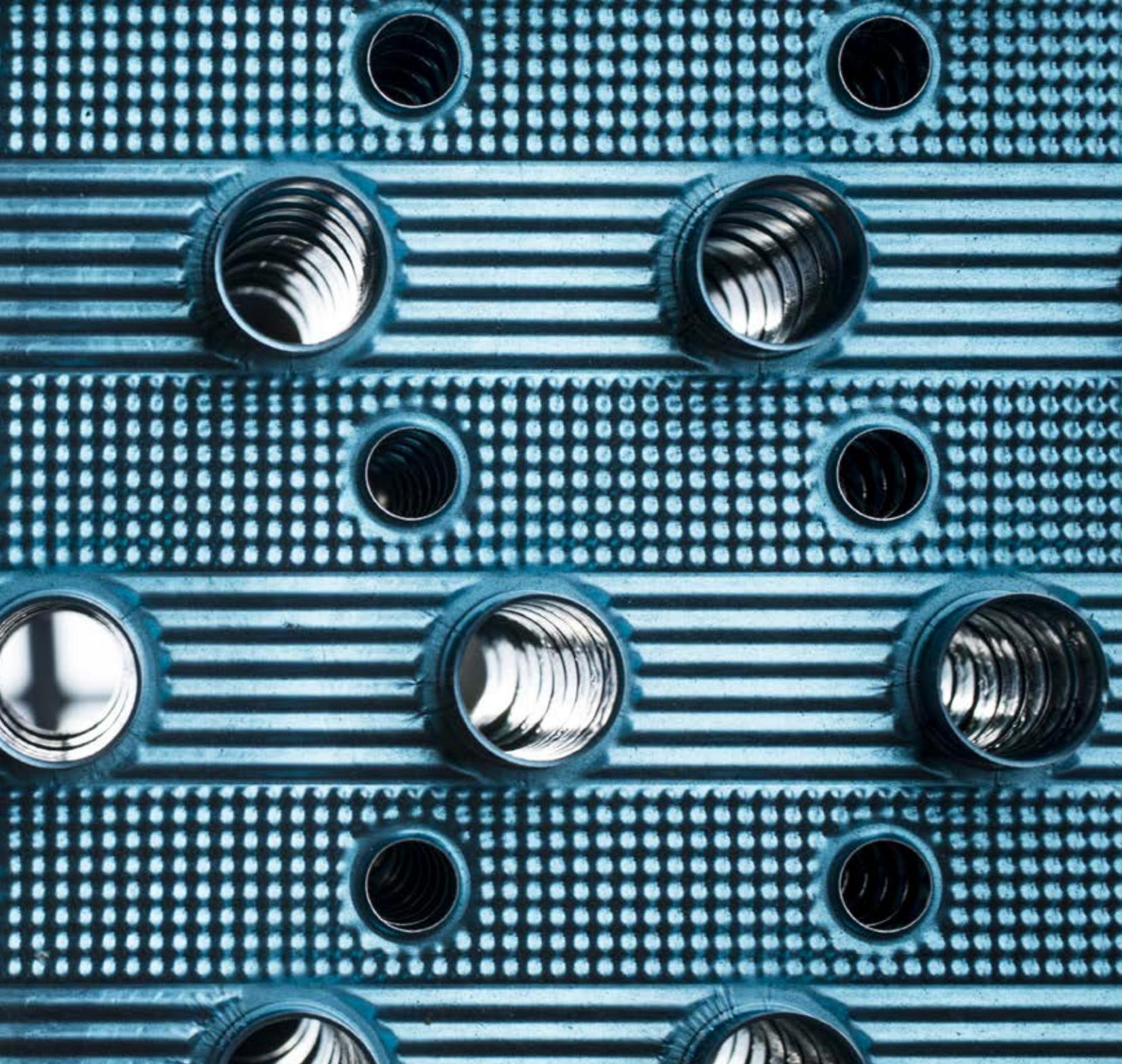
La nostra squadra ha visto la partecipazione distribuita della Produzione, del Commerciale, del Customer Technical Support, della Qualità, dell'Ufficio Tecnico, dell'Amministrazione, dell'IT e della Direzione. È un momento in cui ogni funzione unisce le forze per una causa comune, dimostrando il nostro impegno sociale.

La squadra di ThermoKey che ha percorso in totale 266 km a supporto della ricerca





Note metodologiche



11.1 Processo di definizione del bilancio e dei temi materiali

Il perimetro di riferimento dei dati riportati in tale documento è relativo alla società ThermoKey S.p.A.

ThermoKey S.p.A. ha rendicontato le informazioni citate nell'indice dei contenuti GRI per il periodo compreso dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 con riferimento agli Standard GRI.

Il periodo di rendicontazione di sostenibilità è allineato al periodo del rendiconto finanziario.

I dati relativi al periodo precedente (2021) sono riportati nel Bilancio di Sostenibilità a fini comparativi, per consentire agli stakeholder una valutazione di più ampio respiro sull'andamento delle attività nel tempo.

Abbiamo costituito un gruppo di lavoro interno, rappresentativo delle principali funzioni aziendali, allo scopo di raccogliere le informazioni richieste, aggregarle, validarle e di archiviare la documentazione a supporto ai fini di assicurare la loro tracciabilità.

PROCESSO DI REPORTING

Fasi di lavoro più significative

<p>1</p> <p>Selezione e coinvolgimento stakeholder.</p> 	<p>2</p> <p>Individuazione dei temi materiali e creazione della matrice di materialità.</p> 	<p>3</p> <p>Definizione dei contenuti del documento (indicatori, informative e perimetro).</p> 	<p>4</p> <p>Avvio del processo di raccolta e consolidamento dei dati e delle informazioni non finanziarie.</p> 
---	---	---	--

9.2 I nostri riferimenti

Il Responsabile del progetto bilancio di sostenibilità è l'Amministratore Delegato **Giuseppe Visentini**.

La realizzazione del progetto è stata possibile grazie al lavoro di un team interno composto da Loris Ottogalli, Matteo Talmassons, Alessandra Burba, Lisa Pat e da un team di consulenti esterni composto dallo studio RLVT Tax-Legal-AFC Advisory (Francesco Lipari, Alain Devalle, Chiara Cervellin e Fabio Beltrame) e dallo studio C.S.I. Studio (Renato Cinelli, Elvira Salvato).

Qualunque informazione inerente ai contenuti del presente documento può essere richiesta scrivendo un e-mail a sustainability@thermokey.com.



9.3 Indice dei contenuti GRI

UTILIZZATO GRI 1		GRI 1 - PRINCIPI FONDAMENTALI VERSIONE 2021
STANDARD GRI	INFORMATIVA	Paragrafo
Informativa generale		
GRI 1_Principi Fondamentali 2021	RENDICONTAZIONE CON RIFERIMENTO AGLI STANDARD GRI	11.1. – 11.2 - 11.3.
GRI 2_ Informativa Generale 2021	2-1 DETTAGLI ORGANIZZATIVI	3.1. – 3.3.
GRI 2_ Informativa Generale 2021	2-2 ENTITA' INCLUSE NELLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITA' DELL'ORGANIZZAZIONE	11.1.
GRI 2_ Informativa Generale 2021	2-3 PERIODO DI RENDICONTAZIONE, FREQUENZA E PUNTO DI CONTATTO	11.1. – 11.2.
GRI 2_ Informativa Generale 2021	2-6 ATTIVITÀ, CATENA DEL VALORE E ALTRI RAPPORTI DI BUSINESS	1. - 3.2. – 3.3. – 3.4.
GRI 2_ Informativa Generale 2021	2-7 DIPENDENTI	9.1.
GRI 2_ Informativa Generale 2021	2-8 LAVORATORI NON DIPENDENTI	9.1.
GRI 2_ Informativa Generale 2021	2-9 STRUTTURA E COMPOSIZIONE DELLA GOVERNANCE	5.1. – 5.2.
GRI 2_ Informativa Generale 2021	2-11 PRESIDENTE DEL MASSIMO ORGANO DI GOVERNO	5.1.
GRI 2_ Informativa Generale 2021	2-12 RUOLO DEL MASSIMO ORGANO DI GOVERNO NEL CONTROLLO DELLA GESTIONE DEGLI IMPATTI	5.3. – 5.4.
GRI 2_ Informativa Generale 2021	2-13 DELEGA DI RESPONSABILITA' PER LA GESTIONE DEGLI IMPATTI	5.2.-5.3
GRI 2_ Informativa Generale 2021	2-14 RUOLO DEL MASSIMO ORGANO DI GOVERNO NELLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITA'	5.3.
GRI 2_ Informativa Generale 2021	2-22 DICHIARAZIONE SULLA STRATEGIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE	Lettera della governance
GRI 2_ Informativa Generale 2021	2-23 IMPEGNI IN TERMINI DI POLICY	3.4.- 4.3.- 5.4.-5.5.
	2-24 VALORI, PRINCIPI, STANDARD E NORME DI COMPORTAMENTO	
GRI 2_ Informativa Generale 2021	2-26 MECCANISMI PER RICHIEDERE CHIARIMENTI E SOLLEVARE PREOCCUPAZIONI	5.4.
GRI 2_ Informativa Generale 2021	2-27 CONFORMITÀ A LEGGI E REGOLAMENTI	5.6.
GRI 2_ Informativa Generale 2021	2-28 APPARTENENZA AD ASSOCIAZIONI	10.1.
GRI 2_ Informativa Generale 2021	2-29 APPROCCIO AL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	4.1. – 4.2.
GRI 2_ Informativa Generale 2021	2-30 CONTRATTI COLLETTIVI	9.1. - 9.3.
Temi materiali		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 PROCESSO DI DETERMINAZIONE DEI TEMI MATERIALI	4.1.
GRI 3: Temi materiali 2021	3-2 ELENCO DI TEMI MATERIALI	4.2. – 4.3.
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3.3 GESTIONE DEI TEMI MATERIALI	3.6.-4.4.-5.7.-6.-7.-8.-9.- 10.
Performance economica		
GRI 201_ Performance economica - versione 2016	201-1 VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO	3.5.
GRI 201_ Performance economica - versione 2016	202-2 PERCENTUALE DI ALTA DIRIGENZA ASSUNTA ATTINGENDO DALLA COMUNITA' LOCALE	5.1.
Impatti economici indiretti		
GRI 203_ Impatti economici indiretti - versione 2016	203-2 IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI SIGNIFICATIVI	3.5.
Prassi di approvvigionamento		
GRI 204_ Prassi di approvvigionamento - versione 2016	204-1 PROPORZIONE DELLA SPESA EFFETTUATA A FAVORE DI FORNITORI LOCALI	7.

	UTILIZZATO GRI 1	GRI 1 - PRINCIPI FONDAMENTALI VERSIONE 2021
STANDARD GRI	INFORMATIVA	Paragrafo
Materiali		
GRI 301_ Materiali - versione 2016	301-1 MATERIALI UTILIZZATI PER PESO O VOLUME	7.1.
GRI 301_ Materiali - versione 2016	301-2 MATERIALI UTILIZZATI CHE PROVENGONO DAL RICICLO	7.1.
Energia		
GRI 302_ Energia - versione 2016	302-1 ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE	8.1.
GRI 302_ Energia - versione 2016	302-3 INTENSITÀ ENERGETICA	8.1.
GRI 302_ Energia - versione 2016	302-4 RIDUZIONE DEL CONSUMO DI ENERGIA	8.1.
Rifiuti		
GRI 306_ Rifiuti 2020	306-3 RIFIUTI PRODOTTI	8.3.
GRI 306_ Rifiuti 2020	306-4 RIFIUTI NON DESTINATI A SMALTIMENTO	8.3.
GRI 306_ Rifiuti 2020	306-5 RIFIUTI DESTINATI A SMALTIMENTO	8.3.
Occupazione		
GRI 401_ Occupazione - versione 2016	401-1 NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER	9.1
GRI 401_ Occupazione - versione 2016	401-3 CONGEDO PARENTALE	9.1
Salute e sicurezza sul lavoro		
GRI 403_ Salute e sicurezza sul lavoro - versione 2018	403-1 SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	3.4.- 9.3.
GRI 403_ Salute e sicurezza sul lavoro - versione 2018	403-5 FORMAZIONE DEI LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA	9.2.
GRI 403_ Salute e sicurezza sul lavoro - versione 2018	403-8 LAVORATORI COPERTI DA UN SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	9.3.
GRI 403_ Salute e sicurezza sul lavoro - versione 2018	403-9 INFORTUNI SUL LAVORO	9.3.
GRI 403_ Salute e sicurezza sul lavoro - versione 2018	403-10 MALATTIE PROFESSIONALI	9.3.
Formazione e istruzione		
GRI 404_ Formazione e istruzione - versione 2016	404-1 ORE MEDIE DI FORMAZIONE ANNUA PER DIPENDENTE	9.2.
Diversità e pari opportunità		
GRI 405_ Diversità e pari opportunità - versione 2016	405-1 DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRA I DIPENDENTI	5.1. - 9.1.
GRI 413_ Comunità locali - versione 2016	413-1 ATTIVITÀ CHE PREVEDONO IL COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ LOCALI, VALUTAZIONI D'IMPATTO E PROGRAMMI DI SVILUPPO	10.1.



ThermoKey®
Heat Exchange Solutions

ThermoKey Spa
via dell'Industria, 1 - 33061
Rivarotta di Rivignano Teor (UD) - Italy

T. +39 0432 772300
F. +39 0432 779734
info@thermokey.com
www.thermokey.com